



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibera di Giunta regionale n. 286 del 05.08.2013*

Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze TAR immediatamente esecutive.

REG. GEN. n. 817 II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

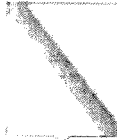
Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Lucio Carriale

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente
Paolo Romano





Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 817/U

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
286	05/08/2013	7	6	2

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE TAR IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DF2E08E98230745CC8CB78194ABC90A3FD10B236

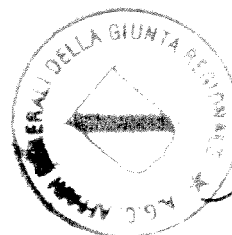
Allegato nr. 1 : 861BBC834CD0A45AC2E3196072A5BA294BDA27A9

Allegato nr. 2 : B567D6D31EE4C3DE3F248E557475AB1BE3F2531D

Frontespizio Allegato : E719FB936D2F5B989D47C4E7AC3D7C68115F8B09

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017174/A
Del. 26/08/2013 17 24 34
Da CR A SERDA



1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

Deliberazione N. 286

Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Sommese Pasquale



Area	Settore
7	6
8	1,2
55	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/08/2013

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 817/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE TAR
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE**

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017174/A

Del 26/08/2013 17:24:34

Da: CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 prevede che *"in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 118/2011, le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 si applicano in "via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania, art. 34, comma 4, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili con quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011"*;
- b) che l'art. 47, comma 5, della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, così come sostituito dall'art. 1, comma 12, lettera h), della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, ha stabilito *"che le proposte della Giunta Regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile"*;
- c) che la richiamata norma prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione si dà atto in sede di rendicontazione;
- d) che con deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale
- e) che la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che *"non è consentito ai Settori o Uffici dell'Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un'eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi, in tale ipotesi, risponderanno personalmente all'azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio"*;
- f) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 – *"Disposizioni per la Formazione del Bilancio Annuale 2013 e Pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)"*;
- g) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 il *"Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il Triennio 2013 – 2015"*;
- h) che con deliberazione di G.R. n. 170 del 03.06.2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2013, 2014 e 2015, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.4.2002;
- i) che con deliberazione di G.R. n. 17 del 24.01.2013 si è collegato il capitolo 576 denominato *"Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/02 di competenza dell'A.G.C. 07"* alla Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) – Programma 10 – Titolo 01 ;
- j) che con deliberazione di G.R. n. 17 del 24.01.2013 si è collegato il capitolo 124 denominato *"Pagamento debiti fuori bilancio"* alla Missione 20 - Programma 03 – Titolo 01;
- k) che l'art. 33 della Legge T.A.R. n. 1034/71 stabilisce, tra l'altro, che *"Le sentenze dei tribunali amministrativi regionali sono esecutive. Il ricorso in appello al Consiglio di Stato non sospende l'esecuzione della sentenza impugnata. Il Consiglio di Stato, tuttavia, su istanza di parte, qualora dall'esecuzione della sentenza possa derivare un danno grave ed irreparabile, può disporre, con ordinanza motivata emessa in camera di consiglio, che la esecuzione sia sospesa"* e che gli artt. 282 e 431 c.p.c. dispongono, rispettivamente, che *"La sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti"* e *"Le sentenze che pronunciano condanna a favore del lavoratore per crediti derivanti dai rapporti di cui all'art. 409 c.p.c. sono provvisoriamente esecutive"*, nonché la disciplina dell'esecuzione provvisoria di cui all'art. 282 c.p.c. trova legittima attuazione soltanto con riferimento alle sentenze di condanna, uniche idonee, per loro natura, a costituire titolo esecutivo (Cass. 6.2.1999 n. 1037);
- l) che l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della L. Finanziaria 2001 disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- m) che l'A.G.C. 07, conformemente alle direttive impartite dalla deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006, ai fini della redazione del presente atto, ha proceduto alla rilevazione dei debiti fuori bilancio derivanti, tra

l'altro, da sentenze esecutive e decreti ingiuntivi, raccogliendo le schede di rilevazione di partita debitoria appositamente istruite dal Dirigente del Servizio competente;

- n) che, pertanto, sono state rilevate n. 2 sentenze esecutive di accoglimento di ricorsi di ex dipendenti di questa amministrazione;
- o) che il Settore Quiescenza e Previdenza ha richiesto al Settore Trattamento Economico di procedere alla quantificazione delle somme, così come indicato in ciascuno dei provvedimenti giudiziari di cui sopra;
- p) che il citato Settore con note prot. nn. 0435365 e 0435372 del 18/06/2013 ha comunicato i conteggi richiesti;

PREMESSO, altresì,

- a) che per ciascuno dei provvedimenti giudiziari de quo è stata istruita apposita scheda di rilevazione di partita debitoria, come disposto dalla deliberazione G.R n. 1731 del 30.10.2006;
- b) che, di seguito, si riportano per sintesi gli elementi identificativi di ciascun provvedimento giudiziario, dettagliatamente definiti nelle predette schede di partita debitoria, numerate sotto la voce "allegati" dal n. 1 al n. 2, e formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) che con sentenza Tar Campania sez. II di Salerno n. 1077/2013, il Giudice amministrativo, ha accolto il ricorso della sig.ra **Carratù Maria Adelaide ed altri**, in qualità di eredi dell'ex dipendente **Mugnani Antonio**, condannando l'amministrazione a corrispondere gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sull'importo tardivamente corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio ex l.r. 15/81 dalla data di maturazione del diritto che *"va determinato dalla data corrispondente all'acquisizione dei dati documentali richiesti a riguardo della prima liquidazione dell'indennità di fine servizio per il periodo lavorato presso la Regione"* sino alla data in cui è stata materialmente erogata; con nota n. 0435365 del 18/06/2013 il Settore Trattamento Economico ha quantificato la somma dovuta in esecuzione della sentenza in complessivi € **11.154,11** così specificati:

d)

interessi legali su capitale di € 1.946,14 per il periodo dal 14/09/1984 al 26/07/1991	€ 727,80
rivalutazione su capitale di € 1.946,14 per il periodo dal 14/09/1984 al 26/07/1991	€ 985,01
interessi su capitale di € 5.338,10 per il periodo dal 14/09/1984 al 31/12/1991	€ 2.227,38
rivalutazione su capitale di € 5.338,10 per il periodo dal 14/09/1984 al 31/12/1991	€ 2.901,01
interessi su capitale di € 5.338,10 per il periodo dal 01/01/1992 al 23/03/1998	€ 2.998,84
maggior danno su capitale su capitale di € 5.338,10 per il periodo dal 01/01/1992 al 23/03/1998	€ 1.314,07

- e) che con sentenza Tar Campania sez. III n. 1859/2013, il Giudice amministrativo ha accolto il ricorso della sig.ra **Correnti Maria Rosaria**, in qualità di erede dell'ex dipendente **Correnti Felice**, condannando l'amministrazione a corrispondere gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sull'importo tardivamente corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio ex l.r. 15/81 dalla data di maturazione del diritto (collocamento a riposo dell'ex dipendente avvenuto in data 01/06/1988) sino alla data in cui è stata materialmente erogata per effetto della delibera di G.R. n. 4784 del 17/09/1993; con nota n. 0435372 del 18/06/2013 il Settore Trattamento Economico ha quantificato la somma dovuta in esecuzione della sentenza in complessivi € **6.331,96** così specificati:

interessi legali su capitale di € 8.338,71 per il periodo dal 01/06/1988 al 31/10/1993	€ 3.461,14
rivalutazione su capitale di € 8.338,71 per il periodo dal 01/06/1988 al 31/10/1993	€ 2.870,82

nonché alle spese di procedimento quantificate in € **1.000,00** oltre maggiorazioni, IVA e CPA come per legge per un totale di € **1.415,70**;

d) per un Totale del debito pari ad € 18.901,77, di cui € 1.415,70 per spese legali, come dettagliatamente specificato nelle schede di rilevazione di partita debitoria nn. 1 e 2 del 27/06/2013 - allegati da 1 a 2;

RILEVATO

a) che si è titolare di posizioni debitorie derivanti dai richiamati provvedimenti giudiziari di condanna per complessivi € 18.901,77 ;

CONSIDERATO

- a) che la deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.6.2007 disciplina, in relazione ai debiti fuori bilancio, l'istituzione di nuovi capitoli di spesa;
- b) che per il pagamento delle somme di cui alle sentenze in premessa, ammontanti ad € 18.901,77 occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art 47 della L.R. n. 7/2002, così come modificato dall'art.1, comma 12, lettera h), della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, e della deliberazione di G.R. n. 1731 pubblicata sul B.U.R.C. del 20.11.2006;
- c) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L. R. n. 6 del 6 maggio 2013 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO, altresì

a) che, al fine di semplificare il procedimento in parola promuovendo il più rapido assolvimento degli adempimenti connessi alle diverse fasi, appare opportuno investire l'Area Avvocatura e l'Area Bilancio, in ordine alle verifiche su eventuali procedimenti esecutivi pendenti o conclusi dagli odierni creditori, nell'imminenza dell'adozione dei conclusivi atti di liquidazione;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto delle sentenze sopra individuate e dettagliatamente specificate nella parte dispositiva e nelle schede di rilevazione di partita debitoria, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) proporre, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 della L.R. n. 7 del 30.4.2002 così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h), della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 il riconoscimento quale debito fuori bilancio dell'importo di € 18.901,77;
- c) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 576 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 07", istituito con deliberazione di G.R. n. 1078 del 22.06.2007, di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 18.901,77, identificato secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo delle transazioni della UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
576	01	10	I	109	1.09.99.01.000	01.3	4	01.09.01	1913

prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 denominato "Pagamenti debiti fuori bilancio", rientrante nelle competenze operative del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificato secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo delle transazioni della UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
124	20	03	I	109	1.09.01.01.000	01.1	4	01.10.01	1913

- d) di autorizzare il Dirigente del Settore Quiescenza e Previdenza ad adottare il conseguente atto di impegno della somma di € **18.901,77** da assumersi sul cap. 576, collegato alla Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 10 Titolo 01, all'uopo istituito, ed il conseguenziale atto di liquidazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

ATTESA

- a) la necessità di dover ottemperare a quanto disposto dai Giudici, onde evitare all'Ente ulteriori aggravii di spesa, nonché, nell'ipotesi di accoglimento dell'istanza di sospensione dell'esecutività delle pronunce e/o di accoglimento dell'eventuale gravame proposto, di riservarsi l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di sospensione dei procedimenti di pagamento e/o di recupero delle somme corrisposte;

VISTI

- le note del Settore Trattamento Economico allegate, formanti parte integrante del presente provvedimento;
- l'art. 47 della L.R. n. 7 del 30.4.2002 così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L.R. n. 5 del 06.05.2013;
- la deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- la deliberazione di G.R. n. 1078 del 22.06.2007;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il DPCM n. 57624/2011;
- la deliberazione di G.R. n. 17 del 24.01.2013;
- la L.R. n. 5 del 06.05.2013 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013);
- la L.R. n. 6 del 06.05.2013 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015";
- la deliberazione di G.R. n. 170 del 03.06.2013 di approvazione del Bilancio Gestionale 2013, 2014 e 2015, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.4.2002;
- le schede di rilevazione di partita debitoria;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di prendere atto dei titoli esecutivi di seguito specificati, come richiamati ed illustrati nelle allegate schede di partita debitoria, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare esecuzione ai giudicati di che trattasi ai sensi dell'art. 33 della Legge T.A.R. n. 1034/71 e degli artt. 282 e 431 c.p.c.;
- di riservarsi la sospensione del pagamento, in caso di accoglimento dell'istanza di sospensione dell'esecutività delle pronunce, nonché l'adozione dei procedimenti di recupero delle somme, in caso di accoglimento dell'eventuale gravame proposto;
- di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. n. 7 del 30.4.2002, così come modificato dall'art. 1 comma 12, lettera h) della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" della somma di € **18.901,77** come articolata nel prospetto che segue in relazione a ciascun creditore, trattandosi di posizione debitoria derivante dalle sentenze esecutive in premessa;

1	Carratù Maria Adelaide ed altri , in qualità di eredi dell'ex dipendente Mugnani Antonio - scheda n. 1 del 02/07/2013 - all. 1	€ 11.154,11
2	Correnti Maria Rosaria , in qualità di erede dell'ex dipendente Correnti Felice - scheda n. 2 del 02/07/2013- all.2	€ 6.331,96 + € 1.415,70 spese
TOTALE COMPLESSIVO		€ 18.901,77

5. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria, debitamente sottoscritte dai Dirigenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L. R. n. 6 del 6 maggio 2013 ad effettuare una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio afferente i capitoli di seguito riportati:
- capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 - Programma 03 - Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", di competenza del Settore 02, dell'A.G.C. 08, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 18.901,77, identificato secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate;

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo delle transazioni della UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
124	20	03	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	01.10.01	1913

- capitolo di spesa 576 collegato alla Missione 01 - Programma 10 - Titolo 1 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L. R. n. 7/2002, di competenza dell'A.G.C. 07", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 18.901,77 identificato secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate;

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo delle transazioni della UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
576	01	10	1	109	1.09.99.01.000	01.3	4	01.09.01	1913

7. di autorizzare il Dirigente del Settore Quiescenza e Previdenza dell'A.G.C. 07 al conseguente atto di impegno della somma di € 18.901,77 da assumersi sul cap. 576 Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 10 - Titolo 01 - Macroaggregato 109 - IV livello piano di conti 1.09.99.01.000 - Cofog 01.3 - codice identificativo spesa UE 4 - Siope (codice bilancio) 1.09.01, all'uopo istituito con deliberazione G. R. n. 1078 del 22.06.2007;
8. di subordinare il successivo atto di liquidazione, agli aventi diritto, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47 della L. R. n. 7/2002 così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera h), L.R. 6 maggio 2013, n. 5;
9. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
10. di demandare all'Area 02 la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere al Settore Quiescenza e Previdenza copia della relata dell'avvenuta trasmissione;
11. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n. 9434 del 2.8.2007;

12. di trasmettere la presente deliberazione all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Stato Giuridico ed Inquadramento dell'A.G.C. 07.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	286	del	05/08/2013	AREA	SETTORE	SERVIZIO
				7 8 55	6 1,2	2

OGGETTO :
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE TAR
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE

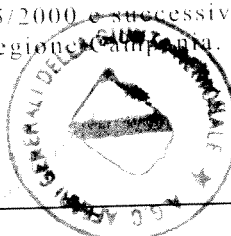
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Giancane Gaetano</i> <i>Assessore Sommese Pasquale</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Dr. Marchiello Antonio</i> <i>Dr. Rosati Bruno</i> <i>Dr.ssa Salerno Maria</i>		
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Marchiello Antonio</i> <i>Dr. Ferrara Mauro (ad interim)</i> <i>Dipartimento delle Risorse</i> <i>Finanziarie, Umane e Strumentali</i> <i>Dr. Varriale</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	05/08/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		06/08/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dot.ssa Annalisa De Simone



Giunta Regionale della Campania

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 02/07/2013

AREA 07 SETTORE 06 SERVIZIO 02

FASC. n° _____

Il sottoscritto Dott. Antonio Marchiello nella qualità di Dirigente ad interim del Settore Quiescenza e Previdenza, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore eredi del Sig. Mugnani Antonio nato a Mercato San Severino (SA) il 16/04/1922 e deceduto in costanza di servizio in data 16/06/1984

Oggetto della spesa : INTERESSI LEGALI e RIVALUTAZIONE MONETARIA

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio : Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Ricorso degli eredi dell'ex dipendente Mugnani Antonio al TAR Campania per la condanna della Regione Campania a corrispondere gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sulla somma tardivamente liquidata, con decorrenza dal 90° giorno dalla maturazione del diritto. Lo scrivente Settore non aveva accolto in via amministrativa la richiesta del dipendente in quanto le sentenze sono concordi nel ritenere che il diritto agli interessi e alla rivalutazione monetaria si maturi dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esecuzione della normativa su cui è basato. La normativa INADEL in applicazione della L. 30/12/1991 n.421 riguarda esclusivamente la corresponsione degli interessi sull'indennità di anzianità e non certamente su un'indennità supplementare, costituente di per sé un beneficio, quale quello previsto dalla Lr. 15/81. Si è ritenuto che in caso di applicazione di leggi che comportano un beneficio per i dipendenti, detto beneficio non può giustificare anche il riconoscimento degli interessi legali sulle somme da liquidare. I provvedimenti di esecuzione della Lr. 15/81, pertanto, possono essere considerati di natura costitutiva del diritto e essi



Giunta Regionale della Campania

rappresentano il dies a quo per la maturazione degli interessi essendo evidentemente il dies ad quem il momento in cui è liquidata la sorta capitale. Inoltre con sentenze TAR Campania sez. III n. 2009 del 30/7/1997 e n. 608 del 6/3/1997 non sono stati riconosciuti gli interessi per attribuzione ritardata dell'indennità supplementare ad altre dipendenti regionali (Betocchi Lisetta e Esposito Ersilia). In dette pronunce si legge che non competono interessi su detta indennità in quanto la stessa è potuta diventare certa e liquida solo con l'adozione del provvedimento da parte della Giunta. Conseguentemente, prima dell'adozione del provvedimento da parte della Regione non era configurabile quella situazione di inadempimento che rappresenta il presupposto dell'obbligo di versare gli interessi legali. Giova rappresentare, infatti, che in ogni caso la pratica non poteva essere definita d'ufficio dallo scrivente Settore in quanto era necessario conoscere i dati forniti dall'Istituto previdenziale e posti a base della liquidazione del trattamento di fine servizio, quali gli anni di servizio riconosciuti utili e liquidati, la normativa fiscale applicata, etc.

L'Ufficio aveva dovuto, pertanto, attendere la trasmissione da parte degli eredi dell'ex dipendente della documentazione necessaria per poter procedere all'applicazione della l.r. 15/81 (prospetti contabili dell'INADEL inviati agli eredi del dipendente e non alla scrivente Amministrazione). Si era provveduto a tale liquidazione con D.G.R. n. 2284 del 14/06/1986 che era stata gravata da chiarimenti forniti con delibera n. 4643 del 03/10/1989 e successivamente bocciata dalla Commissione di Controllo perché illegittima. Con successiva D.G.R. 4825 del 25/07/1991 si era provveduto a liquidare la somma di £ 3.768.260 per il periodo regionale. Con D.G.R. n. 8946 del 28/11/1997 si era liquidata la somma lorda di £ 1.860.101 quale indennità maturata presso l'ente di provenienza (INAPLI). Con D.G.R. 742 del 24/02/1998 è stata disposta la riliquidazione ai sensi della l.r. 15/81 della somma netta di £ 10.336.000, a congruaggio di quanto spettante all'ex dipendente per tutto il servizio prestato sia presso l'ente di provenienza che presso la Regione Campania.

Nonostante tali argomentazioni il TAR Campania sez II di Salerno con sentenza n. 1077/2013 ha accolto il ricorso del dipendente condannando l'amministrazione a corrispondere gli interessi legali maturati e della rivalutazione monetaria sull'importo tardivamente corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio ex l.r. 15/81 dalla data di maturazione del diritto sino alla data in cui è stata materialmente erogata; le somme dovute a titolo di interessi, in forza degli artt. 16 comma 6 della legge 412/91 e 22 comma 36 della legge 724/94 vanno portate in detrazione dalle somme spettanti a ristoro del maggior danno (rivalutazione) a decorrere dal 31/12/1991.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza Tar Campania n. 1077/2013 depositata il 10/05/2013.

	TOTALE DEBITO	€ 11.154,11
SPECIFICA:	INTERESSI LEGALI	€ 5.954,02
	RIVALUTAZIONE MONETARIA	€ 3.886,02
	RIVALUTAZIONE COME MAGGIOR DANNO	€ 1.314,07



Giunta Regionale della Campania

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) Trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 commi 3 e 5 l.r. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.
- b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 e 5 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro

Allega la seguente documentazione in copia:

1. **Sentenza Tar Campania n. 1077/2013 depositata il 10/05/2013;**
2. **Nota prot. 426155 del 14/06/2013 del Settore Quiescenza e Previdenza**
3. **Conteggi elaborati dal Settore Trattamento Economico per la quantificazione del debito- Nota prot. n.435365 del 18/06/2013**
4. **D.G.R. n. 2284 del 14/06/1989 gravata da chiarimenti forniti con delibera n. 4643 del 03/10/1989 e poi bocciata dalla Commissione di Controllo perché illegittima;**
5. **Nota del Settore Quiescenza e Previdenza del 16/03/1990 sulla richiesta della vedova dell'ex dipendente del 30/01/1990**
6. **Richiesta erede del dipendente del 31/01/1991**
7. **Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 4825 del 25/07/1991 per l'attribuzione dell'indennità supplementare di fine servizio n. 13061 agli eredi del Sig. Mugnani Antonio;**
8. **Nota prot. 23573/1997 del Settore Quiescenza e Previdenza che riscontra la nota dell'Avv. Chirico del 03/06/1997**
9. **Nota prot. 36560 del 15/10/1997 del Settore Quiescenza e Previdenza**

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per i concorrenti del diritto di proprietà della cosa, dei creditori e dei paganti che non si avvalgono di garanzie reali di tipo ipotecario e quindi non sono ammessi a costituzione di ipoteca e stabilita dalla legge e inserita nella prescrizione normativa a carico di tutti i muti proposti agli atti del procedimento, da cui il mutuatario è liberato evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto in tal modo dalla legge.



Giunta Regionale della Campania

10. Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 8946 del 28/11/1997 per la liquidazione dell'indennità maturata presso l'ente di provenienza (INAPLI) agli eredi del Sig. Mugnani Antonio;
11. Nota prot. 47089/1997 del Settore Quiescenza e Previdenza che riscontra la nota dell'Avv. Chirico del 02/12/1997
12. Nota prot. 2582/1998 del Settore Quiescenza e Previdenza che riscontra la nota dell'Avv. Chirico del 06/01/1998
13. Nota prot. 811/1998 del Settore Quiescenza e Previdenza che riscontra la nota dell'Avv. Chirico del 14/02/1998
14. Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 742 del 24/02/1998 per la riliquidazione dell'indennità supplementare di fine servizio l.r. 15/81 agli eredi del Sig. Mugnani Antonio;
15. Nota prot. 21735/1998 del Settore Quiescenza e Previdenza che riscontra la nota dell'Avv. Chirico del 09/04/1998
16. Nota prot. n. 38256 del 08/10/1998 del Settore Quiescenza e Previdenza. Relazione sul ricorso degli eredi dell'ex dipendente Mugnani Antonio;
17. Ordinanza Tar Campania sez SA n. 4219 del 16/12/1998 di rigetto della domanda incidentale di sospensione

Data

VISTO

Il Dirigente di Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

VISTO

Il Dirigente ad interim del Settore
Quiescenza e Previdenza
Dr. Antonio Marchiello



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

SETTORE CONTENZIOSO
Amministrativo e Tributario

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0362653 22/05/2013 14,38

Materia: Contenzioso amministrativo e tributario

Assegnatario: Quiescenza e Previdenza

Classifica: 4.



Al Dirigente del Settore
Quiescenza e Previdenza
Via S. Lucia, 81
NAPOLI (07/06)



24/5

All' Avv. Rosaria Saturno
SEDE

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. II di SA
promosso da Carratù Maria Adelaide ed altri c/ R.C.
Sentenza n. 1077/13 - Pratica n. CA/1111/98

Si invitano le SS.LL. a far conoscere il proprio motivato parere circa
l'opportunità di impugnativa della sentenza del TAR Campania, Sez. II di SA, n. 1077 del
10/5/13, allegata in copia, inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA

- Avv. Maria d'Elia -

C.P./m.c.



CA
1111/98
Av. P. 2013

REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Salerno

SEZIONE SECONDA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0349648 17/05/2013 11.02

Attivita: TAR SA 2

Assegnatario: Contenziosa amministrativa e tributaria



Avvocato Difensore:

Buono Maria
Saturno Rosaria

Presso:

Saturno Rosaria
V. Abella Salernitana, 3 Avv. Reg. 84100
Salerno Tel Fax 0817963684

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 10/05/2013 con il n. 1077/2013 ed esito: **Accoglie.**

Numero Registro Generale: 4051/1998

Parti

Carratu' Maria Adclaide Ed Altri, ed altri

Avvocati

Chirico Tommaso

Contro:

Parti

Regione Campania

Avvocati

Buono Maria
Saturno Rosaria

N. 01077/2013 REG.PROV.COLL.

N. 04051/1998 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 4051 del 1998 proposto da Carratù Maria Adelaide, Mugnani Giuseppina, Mugnani Celeste, Mugnani Ferdinando, Mugnani Carlo e Mugnani Manlio, nella qualità di eredi di Mugnani Antonio, rappresentati e difesi dall'avv. Tommaso Chirico con domicilio eletto presso lo stesso a Salerno in Corso Vittorio Emanuele n. 14;

contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Rosaria Saturno con domicilio eletto presso la stessa a Salerno in via Abella Salernitana n. 3 (avvocatura regionale);

per l'annullamento, previa sospensione: 1) della nota n. 21735 del 13/5/1998, con la quale il settore "Quiescenza e Previdenza" della

Giunta regionale della Campania ha denegato la corresponsione degli interessi e della rivalutazione sull'integrazione dell'indennità di premio di fine servizio spettante al dipendente Mugnani Antonio, e per questi deceduto, ai ricorrenti suoi credi; 2) della deliberazione n. 742 del 24/2/1998 della Giunta regionale con la quale è stata liquidata ai ricorrenti, quali eredi di Mugnani Antonio, l'integrazione dell'indennità di premio di fine servizio per il periodo di lavoro prestato dal detto Mugnani Antonio alle dipendenze del soppresso INAPLI.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 28 febbraio 2013 il dott. Ferdinando Minichini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1) Con ricorso, notificato il 9 settembre 1998 e depositato il 30 successivo, i signori Carratù Maria Adelaide, Mugnani Giuseppina, Mugnani Celeste, Mugnani Ferdinando, Mugnani Carlo e Mugnani Manlio, credi di Mugnani Antonio dipendente del soppresso INAPLI transitato nei ruoli della Regione Campania, hanno chiesto

L'accertamento del diritto ad ottenere la corresponsione degli interessi legali e della rivalutazione monetaria relativa all'integrazione dell'indennità di premio di fine servizio ad essi corrisposta dalla Regione in relazione al periodo di lavoro prestato dal de cuius presso l'INAPLI.

Viene dedotta la violazione dell'art. 1224 c.c. e 429 c.p.c., ponendosi in luce il ritardo nel riconoscimento e nella liquidazione dell'integrazione dell'indennità relativa al periodo di servizio reso da Mugnani Antonio alle dipendente dell'INAPLI.

La Regione, costituitasi in giudizio il 15 dicembre 1998, ha eccepito il difetto di giurisdizione di questo Tribunale e nel merito ha controdedotto chiedendo il rigetto del ricorso con la memoria depositata il 25 gennaio 2013.

I ricorrenti hanno replicato ed hanno insistito per l'accoglimento delle loro domande con le memorie depositate il 10 gennaio e 6 febbraio 2013.

Nella Camera di Consiglio del 16 dicembre 1998 è stata respinta la domanda cautelare, considerandosi l'assenza del danno grave ed irreparabile.

2) Va preliminarmente disattesa l'eccezione di difetto di giurisdizione di questo Giudice, tenuto conto che la controversia trae fondamento da questioni attinenti al rapporto di lavoro del Mugnani Antonio (deceduto il 16 giugno 1984) anteriori al 30 giugno 1998 e proposte con ricorso notificato entro il 15 settembre 2000 e, pertanto, nei

termini fissati dalla norma transitoria di cui all'art. 45 comma 17 del D.Lgs. n. 80/1998 (ora, art. 69 comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001) recante la disciplina del passaggio a regime privatistico dei rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici.

2.1) Nel merito il ricorso è fondato nei sensi che appresso si espongono.

L'indennità premio di fine servizio per cui è controversia è prevista dagli artt. 1 e 2 della legge regionale 17/3/1981 n. 15 ed essa, contrariamente a quanto viene indicato nell'impugnata nota regionale n. 21735/1998 ed a quanto viene prospettato dalla Regione nella memoria depositata il 25 gennaio 2013 che la prefigura come un mero beneficio, ha natura e carattere di retribuzione differita ancorchè in funzione previdenziale al pari degli omologhi trattamenti di fine rapporto di lavoro (indennità di buonuscita, indennità di anzianità) corrisposti dagli Enti previdenziali ai quali, come palesemente si evince dal detto art. 1 della legge regionale, è esplicitamente parificata. (Cfr. anche Cons. di Stato – Sez. IV – 30/5/2005 n. 2776)

Ne deriva che, tenuto conto della richiamata natura di retribuzione differita dell'indennità in questione, non v'è ragione per escludere il diritto risarcitorio degli interessi e della rivalutazione monetaria dovuto al ritardo nella sua corresponsione. (Cfr., ex multis, Cons. di Stato –Sez. VI – 18/4/2011 n. 2360; id. TAR Campania –SA – Sez. I 9/12/2008 n. 4072)

I canoni da seguire per la corresponsione dei menzionati cespiti accessori del credito previdenziale sono quelli indicati, a seguito dalle innovazioni introdotte della legislazione in materia in tema di divieto di cumulo degli interessi legali e rivalutazione monetaria (art. 16 comma 6 della legge n. 412/1991 e dall'art. 22 comma 36 della legge n. 724/1994), dall'A.P. del Consiglio di Stato con la decisione n. 3 del 15/6/1998 (ribadita dalla decisione successiva n. 6 del 20/7/1998) secondo cui, dovendosi considerare i detti accessori come crediti separati e distinti (ancorchè concorrenti) quali effetti della tecnica della funzione riparatoria del ritardo nella corresponsione, sugli interessi non operano la rivalutazione e la produzione di ulteriori interessi e sulla rivalutazione non operano un'ulteriore rivalutazione e la produzione ex se d'interessi, ma per quest'ultimi, al pari di tutti i crediti, solo dalla messa in mora; gli interessi poi, dipendendo dal mero ritardo e prescindendo dalla colpa, vanno inquadrati nella figura residuale degli interessi compensativi.

Le somme dovute a titolo d'interessi, inoltre, in forza degli artt. 16 comma 6 della legge n. 412/1991 e 22 comma 36 della legge n. 724/1994 vanno portate in detrazione dalle somme spettanti a ristoro del maggior danno (rivalutazione) subito dal creditore per la diminuzione del valore del suo credito, e ciò a decorrere dall'entrata in vigore della menzionata disciplina legislativa, e cioè dal 31 dicembre 1991 (Cfr. anche Cons. di Stato – Sez. VI – 23/3/2009 n.

1715)

I cespiti patrimoniali accessori in parola, infine, decorrono dalla data della loro maturazione che corrisponde ex se al termine finale stabilito dalla legge per la conclusione del procedimento di liquidazione del credito il quale, però, nel caso in esame, trattandosi di procedimento nel quale gli aventi diritto sono gli eredi del dipendente deceduto, va fissato dalla data di acquisizione da parte della Regione della documentazione necessaria per la corresponsione del cespite aggiuntivo ai detti credi, termine che, diversamente da quanto prospetta l'Amministrazione resistente, va determinato dalla data corrispondente all'acquisizione dei dati documentali richiesti a riguardo della prima liquidazione dell'indennità di fine servizio per il periodo lavorato presso la Regione, essendo quella successivamente corrisposta riguardante l'anteriore periodo lavorato presso il soppresso INAOLI una mera riliquidazione non necessitante, stante l'avvenuta precedente istruttoria procedimentale, di ulteriore documentazione.

3) In conclusione, alla stregua delle considerazioni svolte, il ricorso è fondato nei sensi innanzi esposti e nei medesimi sensi e limiti va dichiarato, previo annullamento degli atti impugnati, il diritto dei ricorrenti a percepire gli interessi gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

4) Le spese di giudizio, in ragione della peculiarità della fattispecie, vanno compensate tra le parti.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) definitivamente pronunciando sul ricorso indicato in epigrafe proposto da Carratù Maria Adelaide, Mugnani Giuseppina ed altri, lo accoglie e, per l'effetto, previo annullamento dell'atto di diniego impugnato, accerta il diritto dei ricorrenti a percepire gli interessi legali e la rivalutazione monetaria nei sensi e limiti indicati in motivazione.

Dispone la compensazione tra le parti delle spese di giudizio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 28 febbraio 2013 con l'intervento dei magistrati:

Ferdinando Minichini, Presidente, Estensore

Francesco Gaudieri, Consigliere

Nicola Durante, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 10/05/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



AREA 07 - SETTORE 06

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Al Settore Trattamento Economico
Sede

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0426155 14/06/2013 11.23

Intestato a: Intestato a: Direzione Provinciale di Salerno

Assegnato a: Trattamento Economico

Classifica: 7.1.23 Fascicolo: 117 del 2011



Giudizio Tar Campania Sez. II di Salerno
promosso Carratù Maria Adelaide e altri. c/ Regione Campania
Sentenza n. 1077/13

Si invita il Settore in indirizzo a procedere alla quantificazione delle somme come indicato nella sentenza in oggetto, trasmessa dal Settore Contenzioso Amministrativo dell'Area 04. La sentenza, in accoglimento del ricorso, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore degli eredi dell'ex dipendente Mugnani Antonio degli interessi legali maturati e della rivalutazione monetaria sull'importo tardivamente corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio ex l.r. 15/81 dalla data di maturazione del diritto sino alla data in cui è stata materialmente erogata. In motivazione laddove si dispone che le somme dovute a titolo di interessi, in forza degli artt. 16 comma 6 della legge 412/91 e 22 comma 36 della legge 724/94 vanno portate in detrazione dalle somme spettanti a ristoro del maggior danno (rivalutazione) a decorrere dal 31/12/1991.

Il dies a quo è individuato nella "data corrispondente all'acquisizione dei dati documentali richiesti a riguardo della prima liquidazione dell'indennità di fine servizio per il periodo lavorato presso la Regione". Tale data, in difetto di altri documenti, può farsi tranquillamente coincidere con quella di maturazione del diritto 14/09/1984 (vale a dire 90° giorno successivo alla data del decesso). Il dies ad quem del calcolo è stato individuato nel 26/07/1991 per la somma di € 1.946.14 e al 23/03/1998 per la restante somma di € 5.338,10.

Tanto si richiede in quanto lo scrivente si appresta a porre in essere i provvedimenti richiesti dalla disciplina in tema di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio regionale e finalizzati all'esecuzione richiesta

Il Dirigente del Servizio
D^{ra} Lucia SORRENTINO

Il Dirigente ad interim del Settore
Dr. Antonio Marchiello





Giunta Regionale della Campania

Area Operativa di Coordinamento

Affari Speciali

Istruzione e Formazione del Personale

Cooperazione e Metodo

Lettere, Trattamenti e Corrispondenze

Al Dirigente del Settore
Quiescenza e Previdenza
Sede

Oggetto: **Giudizio TAR Campania Sez. II di Salerno promosso da Carratù Maria Adelaide e altri C/ Regione Campania. Sentenza n. 1077/13. Richiesta quantificazione somme.**

Con riferimento alla nota di pari oggetto prot. 0426155 del 14/06/2013 di Codesto Settore, si riportano di seguito gli importi calcolati, secondo quanto disposto nella nota stessa.

Interessi legali maturati al 26/07/1991	€	727,80
Rivalutazione monetaria al 26/07/1991	€	985,01
Interessi legali maturati al 23/03/1998	€	5.226,22
Rivalutazione monetaria al 23/03/1998	€	2.901,01
Rivalutazione come maggior danno al 23/03/1998	€	1.314,07

Si rappresenta, che le somme concernenti gli interessi legali sono state calcolate sulle sorte capitali al netto delle ritenute di legge: ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali (*D. M. 352/98; C. d. S. sez. VI^a sentenza n. 3383 del 24 maggio 2004; C. d. S., sez. II^a sentenza n. 462 del 03 febbraio 2006*).

Il responsabile della P.O.
- Rag. Armando Riccardi -

Riccardi

Il Dirigente di Servizio
- Dott. Dionisio Limongelli -

Limongelli

Il Dirigente del Settore ad interim
- Dott. Antonio Marchiello -

Marchiello

Handwritten notes and signatures at the bottom right of the page.



(5)

Commissariato del Governo nella Regione

CAMPANIA

Commissione di Controllo

Seiv. Regionale
a Pelicani
e Serisone
A. Pelicani

Pubb. del 12 luglio 1989

Int. N. 2

LA C.C.A.R.C. 5771

La Commissione

VISTA la deliberazione di G.R. n. 2284 del 14.6.89 avente ad oggetto: " L.R. 15/81. Attribuzione indennità supplementare fine servizio sig. MUGNANI Antonio - deceduto e per esso agli aventi diritto; pervenuta alla C.C.A.R.C. in data 6.7.1989;

PREMESSO che, ai termini dell'art.1, primo comma, l'indennità di cui trattasi va liquidata sulla base di 1/12 dell' 80% dell'ultima retribuzione annua lorda;

- CHE inoltre, ai termini del successivo art.3 il personale che abbia riscosso l'indennità di cui trattasi maturata presso l'ENTE di provenienza è obbligato "di rifondere alla regione" la somma a tale titolo eventualmente riscosse;

RILEVATO che nel caso di specie:

- 1) la liquidazione dell'indennità afferente al servizio prestato presso l'Ente di provenienza risulta liquidata sulla base di 1/12 dell'intero (e non dell'80%) dell'ultima retribuzione;
- 2) che non risulta se l'interessato abbia eventualmente riscosso o meno presso l'Ente di provenienza, altre somme allo stesso titolo;

ATTENTO, pertanto necessario chiedere sui singoli sopraspificati punti esaurienti chiarimenti;

VISTO l'art.45 della L.10.2.1953, n.62

[Handwritten signature]

12.7.1989



Commissione del Governo nella Regione

CAMPANIA

Commissione di Controllo

Adunata del 12.7.1989

Prot. N.º _____
Protocollo n.º LA. C. C. A. S. C. 5771

La Commissione

D E C I D E

di chiedere chiarimenti in ordine a quanto osservato in narrativa.

IL SEGRETARIO

f.to D'Angelo

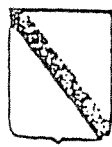
IL PRESIDENTE

F.to Giordano



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
DI CONTROLLO E REGISTRAZIONE
DELLA REGIONE CAMPANIA
Dr. Giuseppe D'Angelo

0278
 PERVENUTO ALLA SEGRETERIA C.C.A.
 - 6 LUG. 1989 SCADE IL 25 LUG. 1989
 Il Segretario della Commissione



Regione Campania

Deliberazione N. 2281
 Servizio PERSONALE
BILANCIO

Assessore MINICUCCI

Coordinatore CATALDO
SAVA

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 14 GIU 1989

PROCESSO VERBALE

OGGETTO: L.R. 17.3.81, n.15 Attribuzione indennità supplementare fine servizio
Sig.MUGNANI Antonio nato il 16.4.22 e deceduto il 16.6.84 e per esso agli aventi

1) Presidente	Ferdinando	CLEMENTE di SAN LUCA	
2) Vice Presidente	Nicola	SCAGLIONE	
3) Assessore	Amelia	ARDIAS CORTESE	ASSENTE
4) "	Cli no	BOCCHINO	
5) "	Raffaele	COLUCCI	
6) "	Aldo	CRIMI	
7) "	Antonio	IERVOLINO	
8) "	Carmine	IODICE	ASSENTE
9) "	Vincenzo	MAZZELLA	
10) "	Ernesto	MAZZONI	
11) "	Roberto	MINICUCCI	
Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	



Bilancio MINICUCCI

L'ASSESSORE

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Coordinatore, ai sensi dell'art. 57 e 60 della L.R. n.20 del 27.7.78;

~~PREMESSO~~ delibera n. 5842 del 4.9.84 la Giunta Regionale ha preso atto del decesso avvenuto in costanza di servizio il 16.6.84 del Sig. MUGNANI Antonio nato il 16.4.22 ;

VISTA la deliberazione n.7242 del 6.10.86 vistata dalla CCARC con decisione n.12045 del 7.11.86 in conformità della decisione della CCARC n.879 del 28.1.86 e delle direttive dei competenti Ministeri con la quale è stata ulteriormente precisata la procedura per la parte giuridica definendo e l'inquadramento e il criterio per l'attribuzione del relativo trattamento economico in base alle corrispondenze stabilite dagli artt.36 e 37 della L.R. 27/84;

VISTO il decreto n. 9910 del 22.6.87 con il quale il "de quo" ai sensi della L.R. n. 27/84 è immesso nel I° QUALIFICA DIRIGENZIALE con decorrenza ai fini giuridici ed economici dall 1.1.83 ;

VISTA l'istanza dell'interessato prodotta in data 24.9.83 intesa ad ottenere i benefici previsti dagli artt.2 e 4 della L.R. 17.3.81,n.15;

CONSIDERATO che la somma di f. 169.455.646 comprensiva dell'importo di f.1.343.168 spettante al dipendente in questione all'uopo versata dal Commissario liquidatore ex INAPLI a questa Regione venne a suo tempo riscossa con imputazione al cap.385 delle entrate 1976 e che conseguentemente alla chiusura del medesimo esercizio la stessa somma venne conservata nel conto dei residui passivi trattandosi nella specie di partite di giro;

CONSIDERATO, altresì, che alla chiusura dell'esercizio finanziario 82 il residuo passivo di f. 1.343.168 è stato eliminato dal conto dei residui per la perenzione amministrativa ex art.72 della L.R. 20/78;

CONSIDERATO, altresì, che tale importo è stato reclamato dal dipendente suindicato;

RITENUTO, pertanto, di dover reinscrivere al Bilancio 89 sul cap. 308 della spesa la somma di f. 1.343.168 mediante prelievo di pari importo dal cap.290 del medesimo stato di previsione ai sensi dell'art.26 della stessa L.R. 20/78;

29

L'impegno della spesa derivante dalla presente deliberazione viene assunto sul capitolo <u>53</u> del bilancio per l'esercizio finanziario 1983 che	stanziamento di bilancio L. <u>500.000.000</u> meno: impegni precedenti L. <u>63.844.280</u> disponibilità L. <u>436.155.720</u> presente impegno L. <u>15.000.987</u> disponibilità residua L. <u>421.154.733</u>
---	--

VISTA la nota del Servizio Ragioneria n. 1451 del 3.2.89, con cui viene comunicato che nella osta a cotante reiscrizione;

VISTO lo stato di servizio rilasciato dal Commissario Liquidatore ex INAPLI, ENALC, e INIASA in data 15.4.75 all'ex dipendente in questione;

VISTO l'art.2 della L.R. 15/81 il quale prevede di riconoscere computato il periodo di servizio dal 1.8.62 al 30.6.72 quindi ricongiungibile con il servizio prestato alle dipendente della Regione Campania senza soluzione di continuità dall'1.7.72 al 15.6.84;

VISTO l'art.1 della L.R. 17.3.81,n.15 dal quale si rileva che al dipendente in questione compete l'indennità supplementare di fine servizio pari ad un dodicesimo dell'ottanta per cento dell'ultima retribuzione annua lorda adoperando allo stesso fine i criteri che l'INADEL prende a base per il calcolo dell'indennità premio di fine servizio;

VISTO il secondo comma dell'art.3 della L.7.7.80,n.299 che prevede il calcolo dell'I.I.S. sul premio fine servizio solo per il periodo di effettiva iscrizione all'INADEL;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere a liquidare all'interessato quanto dovuto ai sensi degli artt.1 e 2 della citata L.15/81 e come da prospetto che segue:

	a.	m.	gg.	
servizio INAPLI	9	11		pari a mesi 119
servizio Regione Campania	12	/		" " 144
TOTALE	21	11		263

periodo complessivo anni 22
 calcolo I.P.F.S. periodo INAPLI
 stipendio annuo: 15.142.932
 15.142.932 x 22 =
 12
 di cui: 27.762.042 x 119 : 263 =

£. 27.762.042
 indennità lorda
 £. 12.561.530
 quota carico Regione

Capitale 109
 89
 Napoli, 3 MAR. 1989
 Ragioniere Generale

CALCOLO I.P.F.S. PERIODO DI SERVIZIO REGIONE CAMPANIA

retribuzione ultimo anno di servizio
 - stipendio + 13ma £. 15.142.932
 - I.I.S. + 13ma " 8.408.932
 TOTALE " 23.551.864
 80% " 18.841.491

Disponibilità precedente L. 13.061.936.61
 Impegno attuale L. 1343.168
 Disponibilità attuale L. 13.066.593.61

- 18.841.491 x 22 = £. 27.634.186
 15
 di cui 27.634.186 x 144 : 263 = £. 15.130.505
 quota a carico INADEL

impegno provvisorio n. 109
 Capitale 308 Servizio 89
 Napoli, 3 MAR. 1989
 Ragioniere Generale

Disponibilità precedente L. 1343.168
 Impegno attuale L. 1343.168
 Disponibilità attuale

alla Giunta

- $\frac{18.841.491 \times 22}{12}$ = £. 34.542.733
indennità lorda
di cui: $34.542.733 \times 144:263$ = £. 18.913.130
quota a carico Regione Campania

RIEPILOGO a)
quota Regione Campania £. 18.913.130
meno quota INADEL " 15.130.505
TOTALE " 3.782.625

RIEPILOGO b)
- quota indennità Regione periodo INAPLI £. 12.561.530
- quota indennità Regione art.1 L.15/81 " 3.782.625
indennità supplementare dovuta ai sensi
degli artt.1 e 2 della L.R. 15/81 " 16.344.155

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- di prelevare in termini di competenza e di cassa la somma di £. 1.343.168 dal cap.290 che presenta la necessaria disponibilità, dello stato di previsione della spesa ("fondo per le spese obbligatorie 89" con contestuale iscrizione in termini di competenza e di Cassa della medesima somma al cap.308 del medesimo stato di previsione della spesa;

- di attribuire al Sig. MUGNANI Antonio nato il 16.4.22 e deceduto il 16.6.84 e per esso agli aventi diritto quale indennità supplementare di fine servizio la somma di £. 16.344.155 ai sensi e per gli effetti degli artt.1 e 2 della L.R. 15/81;

- di imputare la relativa spesa quanto a £. 1.343.168 al cap.308 e quanto a £. 15.000.987 al cap.53/89 dello stato di Previsione della Spesa per l'esercizio finanziario 89 ;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale ad emettere i relativi ordinativi di pagamento ad esecutivi del presente atto;

- di inviare la presente deliberazione ai Servizi Ragioneria Generale, Bilancio e AA.GG. e Personale per quanto di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO
DI GIACOMO

IL PRESIDENTE

- Avv. Clemente di San Luca -

D.G/me



Giunta Regionale della Campania
Per Copia conforme
p. IL SERVIZIO SEGRETARIA DELLA GIUNTA
(C. M. / anno / ...)

ATTI



Giunta Regionale della Campania
Servizio A.S. G.G. e Personale

Napoli, li 16 MAR 1990
Via Santa Lucia, 81 - Napoli

Prot. n. 6421
Ufficio 3
Rif. nota n. del
Oggetto Liquidazione.

Alla Sig.ra CARRATU' Adelaide
vedova MUGHANI
Via Naccarella, 12
84100 SALERNO

del 25-4-81

delibera n.

In riferimento alla istanza datata 30.1. c.a., si comunica, che con provvedimento di Giunta è stata riproposta la liquidazione per il periodo regionale in quanto la precedente delibera n.2284 del 14.6.86 gravata di chiarimenti forniti con delibera n.4643 del 3.10.89 è stata bocciata dalla Commissione di CONTROLLO perché illegittima.

IL COORDINATORE
DR. GUIDO A. CATALDO

GL/me

d.l.m. 6825
del 25-4-81

Chiedere o Trasmettere

Nelken 2284 / 14/6/86

4643/ 3/10/89 *servizio
rendiconto, Roma*

Gent.mo Presidente della
REGIONE CAMPANIA
Via Santa Lucia
80132 NAPOLI



Pr

10.9
6221



Mi chiedo se è mai possibile che a distanza di quasi sei anni dalla morte di mio marito, Mugnani Antonio, impiegato della Regione Campania presso l'Ufficio Rendiconti di Salerno, deceduto in servizio, non ho ancora avuto una lira come liquidazione?

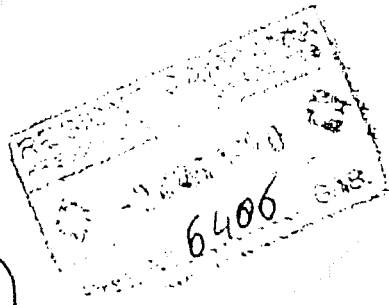
Certa di un Suo benevolo intervento porgo distinti saluti.

Conosci Adelaide

Salerno, li 30.1.90

Carratù Adelaide ved. Mugnani
Via Naccarella N. 12
84100 SALERNO

*2/3
personale*



*VARI
F123*



Spett.le Giunta Regionale
 della Campania
 Servizio AA.GG. e Personale
 alla c.a. Sig.ra Dell'Aversano
 Via Santa Lucia n.81
80132 NAPOLI

oggette: Liquidazione Mugnani
 Antonio deceduto 16.6.84

Desidererei avere notizie circa la liquidazione di mio marito deceduto
 in servizio il 16.6.84.

E' mai possibile che a distanza di quasi sette anni ancora non ho rice-
 vute nulla?

Certa di un Vs.interessante porge distinti saluti.

Carata Adelaide colore Mugnani

Salerno, li 31.1.91

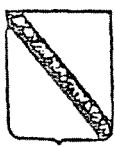
Carratù Adelaide
 ved. Mugnani
 Via Naccarella n. 12
 84100 SALERNO

Mrs Dell'Aversano
 4

1991
 005354

04939

PERV. INDIVIDUALE Deliberazione N. 4825
- 5 SET. 1991 SERVIZIO PERSONALE
N. S. P. 100/100 Commissione



Assessore DR. V. CAPPELLO

Coordinatore CATALDO

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 25 LUG 1991

PROCESSO VERBALE

OGGETTO: L.R. 17.3.81, n.15 Attribuzione indennità supplementare di fine servizio
Sig. MUGNANI Antonio nato il 16.4.22 e deceduto in costanza di servizio in
data 16.6.84 e per esso agli aventi diritto.

- | | | | |
|--------------------|------------|----------------------|---------|
| 1) Presidente | Ferdinando | CLEMENTE di SAN LUCA | |
| 2) Vice Presidente | Clino | BOCCHINO | |
| 3) Assessore | Amelia | ARDIAS CORTESE | |
| 4) " | Aldo | BOFFA | |
| 5) " | Vincenzo | CAPPELLO | |
| 6) " | Giovanni | CLEMENTE | |
| 7) " | Raffaele | COLUCCI | |
| 8) " | Carmine | IODICE | ASSENTE |
| 9) " | Giovanni | LA MURA | |
| 10) " | Lorenzo | MONTECUOLLO | ASSENTE |
| 11) " | Giuseppe | OSSORIO | ASSENTE |
| 12) " | Alfredo | POZZI | ASSENTE |
| Segretario | Muzio | DI GIACOMO | |

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Coordinatore.

PREMESSO

che con delibera n.5842 del 6.10.84 la Giunta ha preso atto del decesso avvenuto in costanza di servizio in data 16.6.84 del Sig. MUGNANI Antonio nato il 16.4.22;

VISTA la deliberazione n. 7242 del 6.10.86 - vistata dalla CCARC con decisione n.12045 del 7.11.86 in conformità della decisione della CCARC n.879 del 28.1.86 e direttive dei competenti Ministeri con la quale è stata ulteriormente precisata la procedura per la parte giuridica definendo e l'inquadramento e il criterio per l'attribuzione del relativo trattamento economico in base alle corrispondenze prestabilite dagli artt.36 e 37 della L.R. 27/84;

VISTO il decreto n.9910 del 22.6.87 con il quale il "de quo" ai sensi della L.R. 27/84 è immesso nel I Qualifica dirigenziale con decorrenza ai fini economici e giuridici dal 1.1.83;

VISTO l'art.1 della citata L.R. 15/81 dal quale si rileva che al dipendente in oggetto compete l'indennità supplementare di fine esercizio pari a 1/12 dell'80% dell'ultima retribuzione annua lorda adoperando allo stesso fine i criteri che l'INADEL prende a base per il calcolo dell'indennità premio di fine servizio;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere a liquidare all'interessato quanto dovuto ai sensi della legge 15/81 come da prospetto:

- anni di servizio utili 12		
- retribuzione ultimo anno di servizio dal 16.6.83 AL 15.6.84		
- stipendio	£.	13.977.869
- 13ma	"	1.164.820
- I.I.S.	"	7.762.092
- I.I.S. su 13ma	"	646.840
	TOTALE	23.551.621
	80%	18.841.296
- computo indennità £. <u>18.841.296 x 12</u>	"	15.073.040

15

cio R.C.

L'impegno della spesa derivante dalla presente deliberazione viene assunto sul capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 19 che presenta la seguente situazione contabile:

- stanziamento di bilancio L.....
- meno: impegni precedenti L.....
- disponibilità L.....
- presente impegno L.....
- disponibilità residua L.....

IL RAGIONIERE GENERALE

- quota INADEL 15.073.040

LIQUIDAZIONE EX ART. 1 DELLA L.R. 15/81

- stipendio + I.I.S.	£.	21.739.961
- 13ma + I.I.S.	"	1.811.660
	TOTALE	23.551.621
	80%	18.841.296
- computo indennità f. <u>18.841.296 x 12</u>	"	18.841.300
		12
- quota Regione f.	"	18.841.300

R I E P I L O G O

-- quota indennità Regione Campania	£.	18.841.300
-- meno quota indennità INADEL	"	15.073.040
-- indennità supplementare dovuta ai sensi art.1 L.R. 15/81	"	3.768.260

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

- di attribuire al Sig. MUGNANI Antonio nato il 16.4.22 e deceduto il 16.6.84 e per esso agli aventi diritto,, quale indennità supplementare di fine servizio la somma di £. 3.768.260 ai sensi e per gli effetti della L.R. 17.3.81 n.15;

- di imputare la relativa spesa al cap.53 del bilancio dell'esercizio finanziario 1991;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale ad emettere il relativo ordinativo di pagamento ad esecutività del presente atto;

- di inviare la presente deliberazione ai Servizi RAGIONERIA Generale, Bilancio e AA.GG. e Personale per quanto di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO
DI GIACOMO

IL PRESIDENTE
CLEMENTE di SAN LUCA

Impegno Finanziario n. 5283/31
Capitolo 23 - Esercizio 1990
Napoli, 11/12/90
Il Ragioniere Generale



Giunta Finanziaria della Camera
di Napoli
Cassa di Credito
di Napoli
(1990)

COMMISSIONE DI CONTROLLO
sull'Amministrazione della Regione
Campania

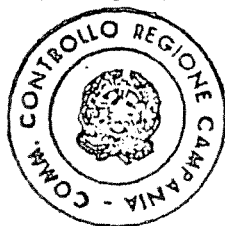
N. 9105 Registro della C.C.A.R.C.

Seduta del 18 SET. 1991

Deliberazione della Giunta Regionale N. 4825 del 25.7.91

CONTROLLATO SENZA RILIEVI

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
IL PRESIDENTE
(F.to Improta)



PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Dr. Giuseppe D'Amico

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA

INVIATO PER L'ESECUZIONE IL _____ AL _____

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1) Servizio Bilancio; | <input type="checkbox"/> 18) Servizio Assistenza sociale; |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2) Servizio Piani e Programmi; | <input type="checkbox"/> 19) Servizio Lavoro e Promozione sociale; |
| <input checked="" type="checkbox"/> 3) Servizio Affari Generali e Personale; | <input type="checkbox"/> 20) Servizio Formazione Professionale; |
| <input checked="" type="checkbox"/> 4) Servizio Ragioneria Generale; | <input type="checkbox"/> 21) Servizio Trasporti, Aeroporti ed Opere Marittime e Portuali; |
| <input type="checkbox"/> 5) Servizio Demanio e Patrimonio; | <input type="checkbox"/> 22) Servizio Lavori Pubblici; |
| <input type="checkbox"/> 6) Servizio Finanze e Tributi; | <input type="checkbox"/> 23) Servizio Edilizia economica e popolare; |
| <input type="checkbox"/> 7) Servizio Urbanistica: Piani Comunali; | <input type="checkbox"/> 24) Servizio Enti locali; |
| <input type="checkbox"/> 8) Servizio Agricoltura, Caccia e Pesca; | <input type="checkbox"/> 25) Servizio Acque e Acquedotti; |
| <input type="checkbox"/> 9) Servizio Foreste; | <input type="checkbox"/> 26) Servizio Ricerca Scientifica ed Informatica; |
| <input type="checkbox"/> 10) Servizio Industria e Artigianato; | <input type="checkbox"/> 27) Servizio Politica del Territorio: Pianificazione e Gestione del Territorio; |
| <input type="checkbox"/> 11) Servizio Turismo e Sport; | <input type="checkbox"/> 28) Servizio Tutela Beni Ambientali; |
| <input type="checkbox"/> 12) Servizio Commercio; | <input type="checkbox"/> 29) Servizio Gabinetto della Presidenza; |
| <input type="checkbox"/> 13) Servizio Affari Generali Sanitari - Programmazione Sanitaria - Rapporti con gli Organi delle U.S.L.; | <input type="checkbox"/> 30) Servizio Segreteria della Giunta; |
| <input type="checkbox"/> 14) Servizio Ecologia - Igiene Ambientale e Prevenzione; | <input type="checkbox"/> 31) Servizio Avvocatura; |
| <input type="checkbox"/> 15) Servizio Veterinario; | <input type="checkbox"/> 32) Coordinamento competenza regionali CEE - Op. I.N. - P.I.M.; |
| <input type="checkbox"/> 16) Servizio Assistenza Sanitaria; | <input type="checkbox"/> 33) Sperimentazione, Informazione ed Assistenza tecnica in Agricoltura. |
| <input type="checkbox"/> 17) Servizio Istruzione e Cultura; | |

p. Il Servizio Segreteria della Giunta
Nunzio Di Giacomo

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

A T T E S T A

che la presente deliberazione composta di _____ fogli è conforme all'originale depositato presso
gli Uffici della Segreteria della Giunta.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Nunzio Di Giacomo



ATTI

01 LUG. 1997

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Affari Generali - Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodi

Settore Quiriana e Previdenza

RACCOMANDATA

Napoli li

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Prot. n. 23573

Spa PREVIDENZA *Spa*

Riferito a *del*

Oggetto Liquidazione IPFS ex L.R. n.15/81
EREDI MUGNANI

AVV.TO CHIRICO TOMMASO
Corso Vittorio Emanuele, 14
80123 - SALERNO

In relazione alla raccomandata del 3.6.97 qui pervenuta il 13.6.97 si comunica che questo Assessorato ha già corrisposto l'indennità supplementare ai sensi della L.R. n.15/81 con deliberazione n.4825 del 25.7.91 per il periodo regionale.

In ordine alla richiesta per il periodo ex INAPLI si prega, al fine di poter corrispondere alla richiesta, di far pervenire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale si evinca che l'interessato non ha già percepito l'indennità maturata presso il predetto INAPLI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
- Giuseppe LONGO -

Avv. Tommaso Chirico

C. so V. Emanuele 14 - 84123 Salerno Tel. 089 229543 (fax) 237269
C. so G. Murat 20/A - 84068 Vallo della Lucania Tel. 0974 4664
P.I. IVA 03111490656

Salerno, 3 giugno 1997

Raccomandata A.R. REGIONE CA

13.06.1997 23573
UFFICIO REGIONALE PER IL DIRITTO
ECONOMICO

Spett.le
Regione Campania
Ufficio AA. GG. e Personale
Via S. Lucia n. 81

Napoli

**Oggetto: Eredi Mugnani Antonio deceduto il 16/6/1984
liquidazione dell'indennità di anzianità ex legge regionale n. 15/81**

Nel nome e nell'interesse degli eredi del sig. Mugnani Antonio, in servizio presso l'Ufficio Rendiconti di Salerno fino alla data del decesso, vi chiedo di procedere a una rapida liquidazione delle somme spettanti ai sensi della legge regionale in oggetto.

Con l'occasione, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, chiedo di conoscere il responsabile del procedimento e i tempi di definizione dello stesso.

A tal proposito faccio presente che dagli atti in mio possesso la sig.ra Carratù Adelaide, vedova del Mugnani, in proprio e in rappresentanza degli altri eredi, ha avanzato una prima domanda di liquidazione già nel settembre del 1988. La domanda è stata reiterata in data 3/3/1994 e a seguito di quest'ultima la sig.ra Carratù è stata invitata ad integrare la documentazione agli atti, cosa che è stata fatta puntualmente.

La sig.ra Carratù riferisce che da ultimo funzionari di questo ente le avrebbero riferito che gli eredi Mugnani hanno diritto, complessivamente, a sole £ 19.000 per le causali in oggetto.

Ritengo che tale informazione sia frutto di un vistoso errore.

Infatti è a carico della Regione l'indennità di anzianità relativa a tutti i periodi di lavoro che non vengono coperti dall'INADEL in occasione della liquidazione dell'indennità premio di fine servizio. Nella specie l'INADEL ha liquidato tale indennità computando soltanto 17 anni di servizio utili, e cioè gli anni di ruolo presso la regione oltre al periodo di studi riscattato.

Spettano, dunque, non solo i maggiori importi conseguenti alle diverse modalità di calcolo dell'indennità premio di fine servizio e l'indennità di anzianità di cui all'art. 1 legge cit., ma anche l'indennità di anzianità corrispondente al rapporto di impiego del sig. Mugnani dal 1/12/1961 al 30/6/1972 presso l'I.N.A.P.L.I.

Confido in un pronto riscontro e porgo i più cordiali saluti

Uscire dalla
Chirico
13.6.97
12.00
1997

avv. Tommaso Chirico



Giunta Regionale della Campania

Ambrosia Generale di Coordinamento

Affari Generali.

Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodi

Settori Quiescenza e Previdenza

15 OTT. 1997

Spett.le
Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Prot. n. 36560

Spett.le PREVIDENZA Spett.le

Spett.le n. del

Oggetto: Liquidazione indennità di
anzianità EREDI MUGNANI

ALL'AVV. CHIRICO TOMMASO
C.SO VITTORIO EMANUELE 14
84123 SALERNO

In riferimento alla Sua raccomandata datata 10/9 c.a. ed assunta al protocollo dell'A.G.C. in data 26/9/97, si comunica che con deliberazione in corso di perfezionamento si è disposto quanto in oggetto indicato.

La definizione della pratica sarà portata a conoscenza della S.V. non appena sarà stata espletata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GIUSEPPE LONGO

Deliberazione N. 8946

Assessore
TAGLIALATELA
Area Generale di Coordinamento

AA.GG. E PERSONALE
Settore:
PREVIDENZA E QUIESCENZA



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28 NOV. 1997

PROCESSO VERBALE



Oggetto:

LIQUIDAZIONE MATURATA PRESSO ENTE DI PROVENIENZA
SIG. MUGNANI ANTONIO NATO IL 6.4.22

1)	Presidente	Antonio	RASTRELLI	_____
2)	Vice Presidente	Paola	AMBROSIO	_____
3)	Assessore	Marco	CICALA	_____
4)	»	Francesco	D'ERCOLE	_____
5)	»	Angelo	GRILLO	_____
6)	»	Antonio	IERVOLINO	_____
7)	»	Cosimo	IZZO	_____
8)	»	Antonio	LUBRITTO	_____
9)	»	Giuseppe	MACCAURO	_____
10)	»	Giuseppe	SCALERA	_____
11)	»	Luigi	SCHIFONE	_____
12)	»	Marcello	TAGLIALATELA	_____
13)	»	Enrico	LEZZI	_____
Segretario		Nazario	DI GIACOMO	_____

PROFESSORE AL PERSONALE TAGLIALATELA
stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
la stessa resa dal dirigente del Settore

PREMESSO che:

il dipendente sig. MUGNANI ANTONIO nato a MERCATO S. SEVERINO SA il
6/4/22 è deceduto in costanza di servizio il 16.6.84;

ATTESO che l'ex dipendente ha prestato servizio presso l'ex INAPLI Ente
disciolto ai sensi del D.P.R. n.10 del 1972;

- che ai fini della liquidazione per il servizio prestato dal 1.8.62 al
30.6.72 pari ad a. 9 e m. 11 presso l'ex INAPLI il commissario
liquidatore dell'ente ha accantonato la somma di £ 1.343.168;

- che detta somma deve essere rivalutata degli interessi semplici
corrisposti dalla data di introito nelle casse regionali e fino alla
data del decesso così determinata:

- somma capitale	£ 1.343.168
- interessi semplici dal 4.10.76 al 15/6/84	£ 516.933
TOTALE	£ 1.860.101
IRPEF AL 10%	£ 186.010
ARR. -	£ 91
TOTALE NETTO	£ 1.674.000

CONSIDERATO che la somma di £ 169.455.646 comprensiva dell'importo di £
1.343.168 spettante al dipendente in questione all'uopo versata dal
Commissario Liquidatore ex INAPLI - ENALC - INIASA a questa Regione con
nota n. 14521 del 4.10.76, con cui lo stesso comunicava che venne a
suo tempo riscossa sul cap. 385 dell'Entrate anno 1976 ed imputata al
correlato cap. 4036 dello stato di previsione della spesa per
l'esercizio finanziario 1976 e che conseguentemente alla chiusura del
medesimo esercizio la stessa somma venne conservata nel conto dei
residui passivi trattandosi nella specie di partite di giro;

CONSIDERATO, altresì, che il detto capitolo 4036/76 risulta per
interventuti termini di cui all'art.72 della L.R. 20/78 eliminato dal
conto dei residui per perenzione agli effetti amministrativi;

LETTO lo stato di servizio rilasciato dal Commissario Liquidatore ex
INAPLI - ENALC - INIASA in data 16.4.75 all'ex dipendente in questione;

LETTO la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 5/9/87
con la quale il dipendente MUGNANI ANTONIO ha dichiarato di essere
il legittimo titolare della somma di £ 1.674.000,00 in data 16.6.84;

RITENUTO, che alla stregua di quanto precede di poter e dover, ai fini dell'ordinazione al pagamento autorizzare l'impegno di spesa e la liquidazione dell'importo di £ 1.860.101 a favore del già dipendente

VISTA MUGNANI ANTONIO ;

1) l'imputazione del detto onere partitamente a £ 1.343.168 al capitolo di spesa n. 4036/76 - e per £ 516.933 sul competente capitolo 72 della spesa di bilancio 97;

2) la reiscrizione dell'importo innanzi richiamato sul cap. 4036/76, al cap. 126 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 97;

VISTA la L.R. n.20 del 27/7/78;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

- per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati;

- di autorizzare il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e Spesa (già servizio Ragioneria Generale) ad avvenuta esecutività del presente atto ad emettere il relativo titolo di spesa a favore dell'avente diritto da esitarsi mediante quietanza del medesimo c/o Banco di Napoli sede di Salerno;

1) di attribuire al sig. CARRATU' ADELAIDE quale vedova di MUGNANI ANTONIO nato a MERCATO S. SEVERINO il 9.10.31 e residente in 84100 SALERNO Via Naccarella 12 C.F. CRR DLD 31L49 F138E quale indennità maturata presso l'ente di provenienza la somma di £ 1.860.101;

2) di imputare la complessiva spesa lorda di £ 1.860.101 , quanto a £ 1.343.168 sul cap. 126 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1997 e quanto a £ 516.933 al cap. 72 dello stato di previsione della spesa del bilancio anno 1997;

- di autorizzare il Settore Entrate e Spesa (già servizio ragioneria Generale) ad emettere , ad esecutività del presente atto, a favore del sig. CARRATU' ADELAIDE due appositi titoli di spesa con traenza degli impegni di cui al punto sub. 2;

- di inviare la presente deliberazione, alle Aree Ragioneria Generale, Settore Entrate e Spesa, Bilancio, AA.GG. e Personale Servizio Previdenza per quanto di rispettiva competenza;

Il presente provvedimento non sarà comunicato alla CCARC ai sensi della L. 127/97 art. 17 commi 31 e 32;

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

RASIGLI

DIRIGENTE DEL SERVIZIO PREVIDENZA
GIUSEPPE LONGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

RAZIONE n° 8946 del 28 NOV. 1997

AREA	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
0 7	0 6	0 2	

OGGETTO:
LIV. LIQUIDAZIONE MATURATA PRESSO ENTE DI PROVENIENZA
SIG. MUGNANI ANTONIO NATO IL 6.4.22

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
RESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		TAGLIALATELA	—	<i>[Signature]</i>
DIRIGENTE SETTORE		BUGLIONE	8013	<i>[Signature]</i>
OSTO IL COORDINATORE AREA secondo dell'art. 12 della R. n° 11 del 04/07/91		DI FENZA	7897	<i>[Signature]</i>

DA INVIARE:	DIPARTIMENTI				CONS.REG.		CCARC		UFF.PIANO	
	SI: <input type="checkbox"/>	TERRITORIO <input type="checkbox"/>	ECONOMIA <input type="checkbox"/>	SERVIZI CIVILI e SOC. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

QUADRO B	L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU CAPITOL. <u>72</u>			
DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997 CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:				
ATTIVITA' CONTABILI	Cap. <u>4751</u> Imp. <u>72</u>	Cap. <u>126</u> Imp. <u>4754</u>	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____
stanziamento di bil.	<u>2900000000</u>	<u>103165984206</u>		
impegni precedenti				
disponibilità	<u>262858849</u>	<u>103165984206</u>		
presente impegno	<u>516933</u>	<u>1343000</u>		
disponibilità residua	<u>262341916</u>	<u>103164641206</u>		

DIRIGENTE SETTORE	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
	08 <u>02</u>	PASQUALE	05616	<i>[Signature]</i>

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____ CON PARERE _____

PER IL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
		<i>[Signature]</i>

ESECUTIVA: DATA ADOZIONE 28 NOV. 1997 DATA VISTO CCARC _____

DELIBERAZIONE APPROVATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 10 DIC. 1997 ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- | | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> GABINETTO <input type="checkbox"/> AA.GG. GIUNTA <input type="checkbox"/> PROGRAMMAZIONE <input type="checkbox"/> AVVOCATURA <input type="checkbox"/> ECOLOGIA <input type="checkbox"/> RICERCA SCIENTIFICA <input type="checkbox"/> AA.GG. PERSONALE | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> BILANCIO e RAGIONERIA <input type="checkbox"/> RAPPORTI DEC. <input type="checkbox"/> DEMANIO e PATRIMONIO <input type="checkbox"/> ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO <input type="checkbox"/> ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO <input type="checkbox"/> ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO <input type="checkbox"/> TRASPORTI e VIABILITA' | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> LAVORI PUBBLICI e COOP. <input type="checkbox"/> GESTIONE TERRITORIO <input type="checkbox"/> ISTRUZIONE FORMAZIONE <input type="checkbox"/> PROFESSIONALE, LAVORO <input type="checkbox"/> ASSISTENZA SOCIALE e SPORT <input type="checkbox"/> PIANO SANITARIO REGIONALE <input type="checkbox"/> ASSISTENZA SANITARIA |
|--|---|--|



Area Generale di Coordinamento
Affari Generali della Giunta Regionale
Settore attività di Assistenza alle Sedute di Giunta

AUTENTICA DI COPIA DI ATTI

(artt. 7 e 16 L. 6 gennaio 1968 n.15)

La presente copia, composta da nr. 5 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.



10 DIC. 1997

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO DELLA C.C.A.R.C.

INVIATO PER L'ESECUZIONE IL 10 DIC. 1997 AL _____

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 01 CABINETTO | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITA' SETT PRIMARIO |
| <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA REGIONALE | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITA' SETT. SECONDARIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITA' SETT. TERZIARIO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI E VIABILITA' |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 15 LL.PP. e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input checked="" type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZ. FORM.PROF. LAVORO |
| <input checked="" type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE SPORT |
| <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |

TRASMESSO AL CONSIGLIO REG. con nota n° _____ DEL _____

IL DIRIGENTE

PLC

ATTI



Giunta Regionale della Campania

Sua Generale di Coordinamento

Affari Generali.

Gestione e Formazione del Personale

Organizzazioni e Metodi

Lettere Circolari e Previdenza

18 DIC. 1997

Napoli, lì _____
Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

RACCOMANDATA

Prot. n. 47089

Srv. PREVIDENZA Srv.

Ref. n. _____ del _____

Oggetto: Liquidazione indennità di
anzianità eredi MUGNANIALL'AVV.TO CHIRICO TOMMASO
C.SO VITTORIO EMANUELE 14
84123 SALERNO

In riferimento alla Sua del 2/12 c.a. assunta al protocollo dell'A.G.C. in data 11.12.97, si comunica che la deliberazione avente ad oggetto "liquidazione maturata presso l'Ente di provenienza sig. MUGNANI ANTONIO nato il 6.4.22" è stata approvata nella seduta di Giunta del 28.11.97.

L'importo netto di £ 1.674.000 da corrispondere alla vedova sig.ra CARRATU' ADELAIDE è stato così determinato:

- somma accantonata dal Commissario liquidatore per il periodo riconosciuto ai fini previdenziali dal 1/8/62 al 30/6/72 pari ad anni 9 mesi 11 arr. ad anni 10	£	1.343.168
- interessi semplici dal 4/10/76 al 15/6/84	£	516.933
-	£	TOTALE LORDO
	£	1.860.101
- IRPEF AL 10%	£	186.010
- ARR. (-)	£	91
	£	TOTALE NETTO
	£	1.674.000

Detto importo sarà esigibile presso il Banco di Napoli sede di Salerno mediante quietanza diretta della vedova sig.ra CARRATU' ADELAIDE non appena il Settore Entrate e Spesa dell'A.G.C. Ragioneria Generale avrà adempiuto per quanto di propria competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GIUSEPPE LONGO

Avv. Tommaso Chirico

C.so V. Emanuele 14 - 84123 Salerno Tel. 089 229543 (fax) 237289
C.so G. Murat 20/A - 84068 Vallo della Lucania Tel. 0974 4864
Part. IVA 03111490656

Salerno, 2 dicembre 1997

Raccomandata

Spett.le
Regione Campania
Ufficio AA. GG. e Personale
Servizio Previdenza
Via S. Lucia n. 81
Napoli

Alla cortese attenzione del dott. Giuseppe Longo

Oggetto: **Eredi Mugnani Antonio deceduto il 16/6/1984**
liquidazione dell'indennità di anzianità ex legge regionale n. 15/81
Vs. rif. prot. 36560 del 15/10/1997

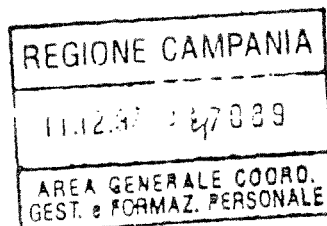
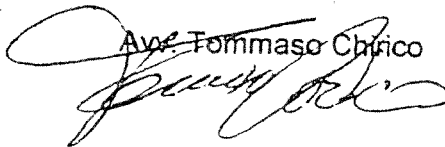
Faccio seguito alla Vs. raccomandata indicata in oggetto per sollecitare una pronta definizione della pratica.

Con l'occasione chiedo altresì di conoscere l'oggetto della delibera in corso di perfezionamento, con l'indicazione delle somme che verranno corrisposte e del titolo delle stesse, nonché dei tempi richiesti per la definizione della pratica.

Tanto per consentire al sottoscritto un controllo preventivo che, nell'ottica della trasparenza che ha caratterizzato i rapporti fin qui intercorsi, potrà evitare una indesiderata domanda di tutela giurisdizionale.

I saluti più cordiali.

Avv. Tommaso Chirico



Quaresima
12/12/97

Longo
12-12-97
11/12/97



ATTI

02 FEB. 1998

Napoli, li
Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

RACCOMANDATA

ALL'AVV.TO CHIRICO TOMMASO
C/SO VITTORIO EMANUELE 14
84123 SALERNO

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodi
Lettere Quiescenza e Previdenza

Prot. n. 2582 / 47-65
Dir. PREVIDENZA Is.
Ref. nota n. del
Oggetto: L.R. 15/81
EREDI MUGNANI

In riferimento alla Sua raccomandata datata 6/1/98, recapitata a mano, ed assunta al protocollo generale di questa A.G.C. in data 19/1 c.a., si comunica che sarà rideterminata la liquidazione per tutto il periodo di servizio prestato dal Mugnani e cioè 9 anni e 11 mesi presso l'ex INAPLI e anni 12 presso la Regione Campania per un totale complessivo di anni 21 e mesi 11 arrotondati ad anni 22.

La definizione della pratica di cui sopra sarà portata a conoscenza della S.V..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GIUSEPPE LONGO
[Signature]

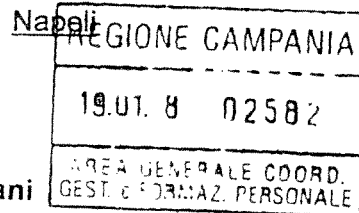
Avv. Tommaso Chirico

C.so V. Emanuele 14 - 84123 Salerno Tel. 089 229543 (fax) 237269
C.so G. Murat 20/A - 84068 Vallo della Lucania Tel. 0974 4684
Part. IVA 03111490656

Salerno, 6 gennaio 1998

Raccomandata a mani

Spett.le
Regione Campania
Ufficio AA. GG. e Personale
Servizio Previdenza
Via S. Lucia n. 81



Alla cortese attenzione del dott. Giuseppe Longo

Oggetto: **liquidazione indennità di anzianità eredi Mugnani**
Vs. ult. rif. prot. 47089 del 16/12/1997

Con riferimento alla raccomandata in oggetto mi vedo costretto a manifestare il più ampio stupore in ordine al deliberato comunicatomi, e, in particolare, al quantum liquidato che non corrisponde a ciò che è effettivamente dovuto in applicazione della legge n. 15 del 17 marzo 1981.

Richiamando la mia prima lettera ribadisco che l'art. 1, comma 1, della L.R. 15/81 così dispone: *La Regione Campania assicura ai propri dipendenti ed ai loro aventi causa, per ogni anno di servizio un trattamento previdenziale (indennità di anzianità) pari a 1/12 dell'80% dell'ultima retribuzione annua lorda, adoperando allo stesso fine i criteri che l'INADEL prende a base per il calcolo dell'indennità premio di fine servizio.* L'art. 2, comma 1, a sua volta prevede: *I servizi da considerare nel computo del trattamento previdenziale sono quelli prestati alle dipendenze dello Stato, degli enti locali o altri enti, diversi dalla Regione, soppressi o disciolti con legge dello stato.*

Alla luce di quanto sopra, e conformemente alle richieste più volte avanzate, agli eredi Mugnani compete la riliquidazione dell'indennità di anzianità con riferimento al periodo lavorato presso l'INAPLI e cioè la corresponsione di 10/12 dell'80% dell'ultima retribuzione annua maturata presso la Regione (periodo 6/83 - 6/84) da calcolarsi secondo i criteri INADEL, con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria maturati dalla morte del sig. Mugnani (16/6/1984) all'effettivo pagamento.

Non si comprende, dunque, quali siano le così dette "somme accantonate", né perché vengano corrisposti interessi per il periodo 1976 - 1984 quando le somme dovute per indennità di anzianità (et similia) sono esigibili solo dalla cessazione del rapporto di lavoro, e cioè dalla morte del sig. Mugnani.

Pertanto invito l'organo competente all'autoannullamento della decisione prima dell'espletamento delle formalità di pubblicazione e notifica agli interessati del provvedimento riformando quest'ultimo in aderenza alle norme succitate, dandomi comunicazione scritta dell'eventuale adesione alla odierna richiesta.

In subordine vi invito a procedere alla notificazione del provvedimento agli interessati e, comunque, a rilasciarne copia conforme al latore della presente al fine di impugnare il provvedimento avanti all'organo competente.

Cordiali saluti.

Avv. Tommaso Chirico

Chirico
19/1/98
Mugnani



ATTI

13 MAR. 1998

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Affari Generali

Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodo

Settore Quiescenza e Previdenza

Napoli 6
Via S. Lucia, 81 - 80132 NapoliRACCOMANDATA

Prot. n. 8111

Inv. PREVIDENZA Inv.

Ref. nota n. del

ALL'AVV.TO CHIRICO TOMMASO
C.SO VITTORIO EMANUELE 14
84123 SALERNOOggetto: Riliquidazione ai sensi
della L.R. 15/81
EREDI MUGNANI

In riferimento alla Sua raccomandata del 14/2/ u.s., assunta al protocollo di questa A.G.C. in data 27/2/98, si comunica che con deliberazione n.742 del 24/2/98 è stata disposta la riliquidazione ai sensi della legge regionale n.15 del 17/3/81 della somma netta di £ 10.336.000 da esitarsi dalla sig.ra CARRATU' ADELAIDE mediante quietanza diretta da apporsi presso il Banco di Napoli sede di Salerno.

Si comunica, infine, che tale somma è a conguaglio di quanto spettante all'ex dipendente per tutto il servizio prestato sia presso l'Ente di provenienza che la Regione Campania.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GIUSEPPE LONGO

avv. Tommaso Chirico

V. Emanuele 14 - 84123 Salerno Tel. 089 229543 (fax) 237264
so G. Murat 20/A - 84068 Vallo della Lucania Tel. 0974 4664

Salerno, 14 febbraio 1998



accomandata

Regione Campania
Ufficio AA.GG. e Personale
Servizio Previdenza
Via S. Lucia n. 81
NAPOLI

la cortese attenzione del dott. Giuseppe Longo

Oggetto: eredi Mugnani

Riscontro la nota prot. 2582/47-65 del 2/2/1998 lieto che la determinazione ivi assunta è idonea ad evitare un giudizio che sarebbe di danno per i miei clienti e l'Amministrazione in indirizzo.

La presente per ribadire che in uno alla riliquidazione dell'intera indennità premio di fine servizio si dovrà provvedere altresì alla liquidazione degli interessi legali e della rivalutazione monetaria dalla data della morte del sig. Mugnani fino alla data dell'effettivo soddisfo.

Confido in una tempestiva evasione della richiesta dei miei clienti che attendono da troppo tempo quanto è loro dovuto e approfitto della presente per chiedere delucidazioni in ordine al mandato di pagamento già disposto in favore della vedova Mugnani alla quale interessa sapere se tale pagamento può essere riscosso in acconto delle maggiori somme dovute, o se il mandato deve essere revocato in attesa della liquidazione di cui alla nota prima richiamata.

I più cordiali saluti.

avv. Tommaso Chirico

Giuseppe Longo
27/2

001835

Deliberazione N 742

Assessore
TAGLIALATELA
Area Generale di Coordinamento
AA.GG.3 E PERSONALE



Settore:
PREVIDENZA E QUIESCENZA

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE
24 FEB. 1998

SEDUTA DEL.....

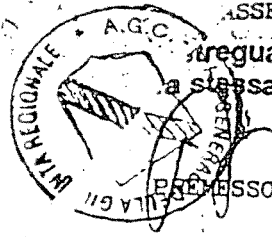


PROCESSO VERBALE

Oggetto: Riliquidazione ai sensi della L.R. 15/81 dell'ex dipendente sig. MUGNANI ANTONIO nato il 06/04/22 e deceduto in costanza di servizio in data 16/6/84 e per esso alla vedova.

1)	Presidente	Antonio	RASTRELLI	_____
2)	Vice Presidente	Paola	AMBROSIO	_____
3)	Assessore	Marco	CICALA	ASSENTE
4)	»	Francesco	D'ERCOLE	_____
5)	»	Angelo	GRILLO	_____
6)	»	Antonio	IERVOLINO	_____
7)	»	Cosimo	IZZO	_____
8)	»	Antonio	LUBRITTO	ASSENTE
9)	»	Giuseppe	MACCAURO	_____
10)	»	Giuseppe	SCALERA	_____
11)	»	Luciano	SCHIFONE	_____
12)	»	Marcello	TAGLIALATELA	_____
13)	»	Domenico	ZINZI	ASSENTE
	Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	_____

Amisano
9/3



ASSESSORE AL PERSONALE TAGLIALATELA

stregua dell'Istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
a stessa resa dal dirigente del Settore

PREMESSO CHE:

con deliberazioni n. 4825 del 25/7/91 e n. 8946 del 28/11/97 si è provveduto all'integrazione di liquidazione ai sensi della legge regionale n.15/81 sia per il periodo regionale (1.7.72/16.6.84) ed all'indennità maturata per il servizio prestato presso l'ex INAPLI (1.8.62/30.6.72);

VISTO l'art.2 della L.R. 15/81 il quale prevede di riconoscere computato il periodo di servizio dal 1.8.62 al 30.6.72 quindi ricongiungibile con il servizio prestato alle dipendenze della Regione Campania senza soluzione di continuità dall'1.7.72 al 15/6/84 per un totale complessivo di a.22 m. 10 e gg.14;

VISTO l'art.1 della L.R. 17/3/81 n.15 dal quale si rileva che al dipendente in questione compete l'indennità supplementare di fine servizio per ogni anno di servizio pari ad un dodicesimo dell'ottanta per cento dell'ultima retribuzione annua lorda adoperando allo stesso fine i criteri che l'INADEL prende a base per il calcolo dell'indennità premio di fine servizio;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere a liquidare all'interessato quanto dovuto ai sensi degli artt.1 e 2 della citata legge 15/81;

RITENUTO che alla stregua di quanto precede di poter e dover, ai fini dell'ordinazione al pagamento autorizzare l'impegno di spesa e la liquidazione dell'importo di £ 13.939.072 a favore del già dipendente sig. MUGNANI ANTONIO;

RITENUTO di provvedere:

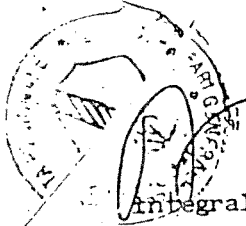
- 1) all'imputazione del detto onere partitamente a £ 1.860.101 al cap. di spesa n. 4036/76 - e per £ 12.078.971 sul competente capitolo 72 della spesa di bilancio 97 giusta impegno n.6705 assunto con deliberazione n. 11064 del 30.12.97;
- 2) alla reiscrizione dell'importo innanzi richiamato sul cap. 4036/76, al cap. 126 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1998;

VISTA la L.R. n.20 del 27/7/78;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

- per i motivi di cui alle premesse, che qui di seguito si intendono



Integralmente trascritti e riportati;

- di autorizzare il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e Spesa ad avvenuta esecutività del presente atto ad emettere il relativo titolo di spesa a favore dell'avente diritto da esitarsi mediante quietanza del medesimo c/o Banco di Napoli sede di Salerno;

1) di attribuire al sig. CARRATU' ADELAIDE quale vedova di MUGNANI ANTONIO nato a MERCATO S.SEVERINO SA il 09/10/31 e residente in 84100 SALERNO alla Via Naccarella 12 C.F. CRR DLD 31L49 F138E quale indennità di liquidazione la somma di £ 13.939.072;

2) di imputare la complessiva spesa lorda di £ 13.939.072, quanto a £ 1.860.101 sul cap. 126 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1998 e quanto a £ 12.078.971 al cap. 72 della spesa del bilancio anno 1997 - giusta impegno n.6705 assunto con deliberazione n.11064 del 30.12.97;

- di autorizzare il Settore Entrate e Spesa ad emettere, ad esecutività del presente atto, a favore del sig. CARRATU' ADELAIDE due appositi titoli di spesa con traenza degli impegni di cui al punto sub. 2;

-di inviare la presente deliberazione, alle Aree Ragioneria Generale Settore Entrate e Spesa di Bilancio, AA.GG. e Personale Servizio Previdenza per quanto di rispettiva competenza;

Il presente provvedimento non sarà comunicato alla CCAR ai sensi della L.127/97 art.17 commi 31 e 32.

IL SEGRETARIO
DI GIACOMO

IL PRESIDENTE
RASTRELLI



Giunta Regionale della Campania
Per copia conforme
p. IL SERVIZIO SEGRETARIA DELLA GIUNTA
(Gennaro FINALDI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PREVIDENZA
Giuseppe LUNCO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Delibera n° 742 del 24 FEB. 1998

AREA 0 7	SETTORE 0 6	SERVIZIO 0 2	SEZIONE
---------------	------------------	-------------------	---------

Rilascio di pensione ai sensi della L.R. 15/81 dell'ex dipendente sig. **MUGENI ANTONIO** nato il 06/04/22 e deceduto in costanza di servizio in data 16/8/84 e per esso alla vedova.

QUADRO A			
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>	CODICE	COGNOME	MATRICOLA
		TAGLIALATELA	—
DIRIGENTE SETTORE		BUGLIONE	8013
VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 11 del 04/07/81		DI FENZA	7897
DIPARTIMENTI			
DA INVIARE:	SI: <input type="checkbox"/> TERRITORIO	<input type="checkbox"/> ECONOMIA	<input type="checkbox"/> SERVIZI CIVILI e SOC. <input checked="" type="checkbox"/>
	SI <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/>

QUADRO B				
L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU _____ CAPITOL _____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 199_ CHE PRESENTA _____ LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:				
NOTIZIE CONTABILI	Cap. <u>126</u> Imp. <u>412</u>	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____	Cap. _____ Imp. _____
- stanziamento di bil.	L <u>680.000.000.000</u>	L _____	L _____	L _____
- impegni precedenti	L _____	L _____	L _____	L _____
- disponibilità	L <u>587.419.644.018</u>	L _____	L _____	L _____
- presente impegno	L <u>1.860.000</u>	L _____	L _____	L _____
- disponibilità residua	L <u>587.417.804.018</u>	L _____	L _____	L _____
DIRIGENTE SETTORE	CODICE <u>08 02</u>	COGNOME <u>PASQUALI</u>	MATRICOLA <u>00686</u>	FIRMA <i>[Signature]</i>

ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Per copia conforme
IL SERVIZIO SEGRETARIA DELLA GIUNTA
COGNOME _____ FIRMA _____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA

ESECUTIVA : DATA ADOZIONE 24 FEB. 1998 DATA VISTO CCARC _____

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 9 MAR. 1998 ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> 01 GABINETTO | <input checked="" type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA | <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
| <input checked="" type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITA' | |

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 SETTORE QUIESCENZA E PREVIDENZA

Allegato alla deliberazione n. _____
 del _____
 Numero _____
 Sig. MUGNANI ANTONIO

00% della retribuzione spettante negli ultimi 12 mesi di servizio

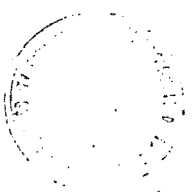
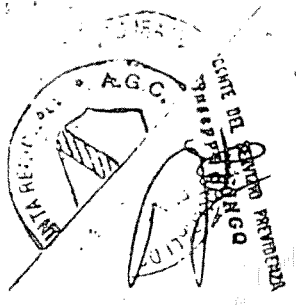
1)	L. 10.936.226 per anni	22	= L.	34.716.414
		12		
2)	meno quota liquidata dall'INADDEL		= L.	15.140.981
3)	delibera n. 4020 del 25.07.91		= L.	3.760.260
4)	delibera n. 0946 del 20.11.97		= L.	1.060.101

Arrot. (+/-)
 Indennita' 13.939.072

A)	Indennita' lorda spettante	17.707.332
B)	Allig. fiscale	20,35
C)	TRPEF lorda	3.603.442
D)	Arrot.	(110)
E)	TRPEF da ritenere	3.603.072
F)	Netto da erogarsi	10.336.000

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA
 24.02.98 000742
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Dott. NUNZIO DI GIACOMO

Nunzio Di Giacomo



14/02/98



Arca Generale di Coordinamento
Affari Generali della Giunta Regionale
Pellone attività di Assistenza alle Sedute di Giunta

AUTENTICA DI COPIA DI ATTI

(artt. 7 e 14 L.4 gennaio 1968 n.15)

La presente copia, composta da nr. 6 fogli, è conforme
all'originale esistente presso questo Ufficio.

Napoli 9 MAR. 1998 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO DELLA C.C.A.R.C.

INVIATO PER L'ESECUZIONE IL 9 MAR. 1998 AL _____

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 01 CABINETTO | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITA' SETT PRIMARIO |
| <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA REGIONALE | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITA' SETT. SECONDARIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITA' SETT. TERZIARIO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI E VIABILITA' |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 15 LL.PP. e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input checked="" type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZ. FORM.PROF. LAVORO |
| <input checked="" type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE,SPORT |
| <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |

TRASMESSO AL CONSIGLIO REG. con nota n° _____ DEL _____

IL DIRIGENTE
Roy



ATTI

Giunta Regionale della Campania

Arca Generale di Coordinamento

Affari Generali.

Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodi

Lettere Quisquane e Previdenza

Napoli, li 13 MAG. 1998

Via S. Lucia, 81 - 80132 NAPOLI

Prot. n. 21735

Serv. PREVIDENZA, Sez. RACCOMANDATA

Ref. nota n. del

ALL'AVV. TO CHIRICO TOMMASO
C.SO VITTORIO EMANUELE 14
84123 SALERNO

Oggetto

L.R. 15/81

RILIQUIDAZIONE EREDI MUGNANI

In riferimento alla raccomandata datata 09.04.98 si comunica che con nota n. 8111 del 13.3.c.a. allegata, si era riscontrata la Sua del 14.2.98.

Si comunica, infine, che sulla somma di € 1.860.000, erano stati calcolati gli interessi semplici dalla data di introito nelle casse regionali (4.10.76) e fino all'ultimo giorno di servizio del Mugnani mentre sulla somma di € 3.475.000 che è la vera e propria integrazione di liquidazione, la L.R. 15/81 non prevede la corresponsione degli interessi legali né la rivalutazione monetaria.

Si trasmette, altresì, copia conforme della deliberazione n.742 del 24/2/98 con allegato il relativo prospetto di liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

STUDIO LEGALE CHIRICO
AVVOCATI ASSOCIATI

84123 SALERNO - CORSO VITT. EMANUELE 14 - TEL. 089 229543 - 237284 (FAX)
84078 VALLO DELLA LUCANIA - CORSO G. MURAT 20 - TEL. 0974 4684

COD. FISC. E PART. IVA 01199020850

WV. FRANCO CHIRICO
WV. ROSA ITRI
WV. TOMMASO CHIRICO

Salerno, 09/04/98

Raccomandata

REGIONE CAMPANIA	
08 05 98	21735
AREA GENERALE COORD. GEST. e FORMAZ. PERSONA	

Regione Campania
Ufficio AA.GG. e Personale
Servizio Previdenza
Via S. Lucia n. 81
NAPOLI

Alla cortese attenzione del dott. Giuseppe Longo

Oggetto: eredi Mugnani

Faccio seguito alla ma raccomandata datata 14/2/98, in riscontro alla Vs. nota prot. 2582/47-65 del 2/2/1998, cui codesta amministrazione non ha dato riscontro.

In detta lettera, mio tramite, gli eredi Mugnani si sono detti lieti della determinazione assunta con la nota sopra citata e hanno ribadito la richiesta di ottenere la riliquidazione dell'intera indennità premio di fine servizio, unitamente ad interessi legali e rivalutazione monetaria dalla morte del sig. Mugnani all'effettivo soddisfo.

Contestualmente gli eredi Mugnani, sempre mio tramite, chiedevano chiarimenti in ordine alla destinazione del precedente ordinativo di pagamento.

Apprendo in data odierna dai miei clienti che gli stessi hanno ricevuto un invito del Banco di Napoli per la riscossione presso l'Agenzia n. 4000 di due mandati di pagamento, rispettivamente di £ 8.476.000 e £ 1.860.000 in virtù di mandati nn. 5153 e 5154 del 23/3/98 emessi a titolo di pagamento dell'indennità supplementare di fine servizio ex L.R. 15/81.

Nel ribadire che né il sottoscritto né gli eredi Mugnani hanno ricevuto alcuna comunicazione in merito alla pratica in argomento, con la presente invito codesta amministrazione ad inviare al sottoscritto e notificare agli eredi Mugnani il prospetto di liquidazione dell'indennità e il relativo atto deliberativo al fine di verificare la corrispondenza tra quanto corrisposto e quanto dovuto.

Preciso fin d'ora che le somme messe in pagamento appaiono nettamente inferiori a quelle effettivamente dovute.

Si precisa infine che gli Eredi Mugnani riscuoteranno a titolo di acconto tutte le somme rin qui accreditate.

I più cordiali saluti.

[Handwritten signature]

avv. Tommaso Chirico
[Handwritten signature]

[Handwritten notes]
09/04/98
21735



ATTI

AREA 07 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Affari Generali - Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodo

Settore Affari Generali del Personale,

Rapporti con le C.C.P.P., Contenzioso

M/A/98
CONV
W

Napoli, li

8 OTT. 1998

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Prot. n. 38256/2346

Prot. n.

Contenzioso

Per.

Rif. nota n. del

Al Settore Contenzioso Amm.vo
e Tributario

P.zza S. d'Acquisto, 13

N A P O L I

Al Settore Previdenza e

e.p.c.

~~Quiescenza~~

S R D E

Oggetto

Giudizio innanzi al TAR

Campania promosso da CAR-

RATO Maria Adelaide, MU-

GHANI Giuseppina, Celeste,

Ferdinando, Carlo e Manlio

eredi di MUGHANI Antonio.

Si trasmette in allegato il ricorso originale degli interessati di cui all'oggetto, qui pervenuto dall'A.G.C. Gabinetto del Presidente, eredi del defunto dipendente MUGHANI Antonio, inteso ad ottenere il riconoscimento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria sulla riliquidazione dell'indennità premio di fine servizio per tutto il periodo di lavoro dall'1/8/62 al 16/6/84 comprensivo anche di quello prestato presso l'ex INAPLI dall'1/8/62 al 30/6/72.

Si forniscono qui di seguito notizie utili sulla trattazione della vertenza:

- la riliquidazione dell'I.P.S. su tutto il periodo lavorativo, sulla quale si chiedono gli interessi e la rivalutazione, è stata attribuita con deliberazione di G.R. n. 742 del 24/2/98.

Si fa presente che in precedenza, con deliberazione di G.R. n. 4825 del 25/7/91, era stata già attribuita l'indennità supplementare di fine servizio ex art. 1 L.R. 15/81 per il periodo di lavoro prestato presso la Regione dall'1/7/72 al 16/6/84 (data in cui il MUGHANI era deceduto in costanza di servizio).

Successivamente, con deliberazione di G.R. n. 8946 del 28/11/97, gli è stata attribuita la liquidazione maturata presso l'Ente di provenienza ex INAPLI per il periodo di lavoro prestato dall'1/8/62 al 30/6/72. Si sottolinea che con la stessa deliberazione sono stati attribuiti al MUGHANI anche gli interessi semplici sulla predetta liquidazione, dalla data di introito della somma accantonata presso la Regione dal Commissario liquidatore dell'ex INAPLI alla data del decesso dell'interessato.

*Giunta Regionale della Campania**Area Generale di Coordinamento**Affari Generali - Gestioni e Formazioni del Personale**Organizzazioni e Metodi**Settore Affari Generali del Personale,**Rapporti con le C.C.S.L., Contenzioso**Napoli, li _____*

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Prot. n. _____

Per _____ Sec. _____

Rif. nota n. _____ del _____

Oggetto _____

- 2 -

Per quanto riguarda in particolare la riliquidazione dell'I.P.S. in relazione a tutto il periodo lavorativo dall'1/8/62 al 16/6/84 comprensivo di quello svolto presso l'INAPLI, attribuita come detto sopra con deliberazione di G.R. n. 742 del 24/2/98, si sottolinea che soltanto in data 13/6/94 è stata integrata la documentazione, in un primo tempo carente, per l'ottenimento di tale beneficio.

In ogni caso sulla parte di liquidazione relativa al periodo INAPLI sono stati già riconosciuti con delibera n. 8946 del 28/11/97 gli interessi semplici, mentre per la riliquidazione relativa al periodo di lavoro svolto presso la Regione si ritiene che non debbano essere riconosciuti gli interessi e la svalutazione perchè la normativa prevista dalla L.R. 15/81, sulla base della quale è stata adottata la deliberazione di G.R. n. 742 del 24/2/98, costituisce un beneficio. Si sottolinea che alcune sentenze recenti hanno ritenuto che, in caso di applicazione di leggi che costituiscono già di per sè un beneficio (come indubbiamente la L.R. 15/81 che è disciplina derogatoria rispetto alla consueta normativa riguardante gli istituti previdenziali), non possono riconoscersi anche gli interessi e la rivalutazione monetaria sulla sorta capitale (es. TAR Campania Sez. IV n. 372 del 26/7/94 e n. 431 del 22/9/94).

./.

*Giunta Regionale della Campania**Area Generale di Coordinamento**Affari Generali - Gestioni e Formazioni del Personale**Organizzazioni e Metodo**Settore Affari Generali del Personale,**Rapporti con le O.P.S., Contenzioso**Napoli, li _____*

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Prot. n. _____

Per. _____ Per. _____

Rif. nota n. _____ del _____

Oggetto _____

- 3 -

Si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- Deliberazione di G.R. n. 4825 del 25/7/91;
- deliberazione di G.R. n. 8946 del 28/11/97;
- deliberazione di G.R. n. 742 del 24/2/98;
- istanza per la riliquidazione dell'I.P.S. datata 13/6/94;
- Nota n. 21735 del 13/5/98 del Dirigente Servizio Previdenza;
- Nota n. 8111 del 13/3/98 del Dirigente Servizio Previdenza;
- Istanza dell'Avv. Chirico del 9/4/98;
- Nota n. 18467 del 13/5/94 del Dirigente pro-tempore del Settore Previdenza e Quiescenza Dott. Zucaro.

Il Dirigente del Settore
(Dott. *Giorgio Merola*)CCA/ic
[Signature]



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Affari Generali

Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodo

Settore Affari Generali del Personale

Rapporti con le O.P. S.L. Contenziose

Napoli, li 26 GEN. 1999

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Al Settore Previdenza e Quiescenza
S E D E

Prot. n. 806/29

San. Contenzioso S.

Ref. nota n. del

Oggetto: Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso da CARRATU' Maria
"Adelaide+14".

Si trasmette in allegato, per debito d'ufficio, copia dell'Ordinanza del TAR Campania. Sez. SA. n. 4219 del 16.12.98 inerente al giudizio in oggetto.

La suddetta ordinanza ha respinto la domanda incidentale di sospensione dei seguenti atti: nota n. 21735/98 avente ad oggetto: L.R. 15/81 - Riliquidazione Eredi Mugnani"e Delibera di G.R. n. 742/98.

Il Dirigente del Settore
(Dr. Giorgio MEROLA)

MM/gf
[Handwritten signature]

[Handwritten notes and signatures]



CA
1111/98

Mod. 5

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEZIONE STACCATA DI SALERNO
LARGO S. TOMMASO D'AQUINO - SALERNO

RACCOMANDATA

Al Presidente //
della Regione Campania
NAPOLI

OGGETTO: Ricorso N. 4051/98 F.U.N. Proposto da
Comunità Provinciale A. 74
della Regione Campania

Per l'esecuzione, si trasmette copia dell'ordinanza n. 4219 del 16 DIC. 1998

pronunziata sul ricorso in oggetto, con preghiera di **accusarne ricevuta.**

Salerno, li 17 DIC. 1998

Il Direttore della Sezione
"UFFICIO DI CANCELLERIA"
Dott. Giuseppe Cavaliere

REGIONE CAMPANIA
AVVOCATURA
28 DIC 1998
Prot. N. 19444

CA
23 XII 98
GIORNATA 29 DIC 1998

Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

Sezione di Salerno

composto dai Magistrati:

Dr. ALESSANDRO FEDULLO - Presidente
Dr. FERDINANDO MINICHINI - Consigliere
Dr. NICOLA D'ANGELO - Referendario rel.

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella Camera di Consiglio del 16 dicembre 1998;

Visti gli artt. 21 della legge 6.12.1971, n. 1034; 10 della legge
21.12.1950, n. 1018; 36 del R.D. 17.8.1907, n. 642; e 2 del
D.L. 5.5.1948, n. 642;

Visto il Ricorso proposto da **CARRATU'** Maria Adelaide,
MUGNANI Giuseppina, **CELESTE** Ferdinando, Carlo e Manlio,
rapp. ti e difesi dall' avv. to Tommaso Chirico;

co n t r o

la **Regione Campania**, in persona del Presidente p.t., rapp.ta e difesa
dall' avv. Maria **BUONO**;

per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione:

1. della nota prot.n. 21735/98, avente ad oggetto: L.R. 15/81-
Rliquidazione Eredi Mugnani;
2. della delibera di G.R. n. 742/98;

Visti gli atti e documenti depositati con il ricorso:

Vista la domanda di sospensione della esecuzione del
provvedimento impugnato, presentata contestualmente al ricorso.

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione:

Udito il relatore dott. N. D'Angelo:

e udito, altresì, l'avv. Chirico e Buono:

Considerato che, a prescindere dal fumus boni iuris, non appare
sussistente un danno grave ed irreparabile.

4218

N. Reg.Ord.

ANNO 1998

N.4051 Reg.Gen.

ANNO 1998

Ritenuto che non sussistono le ragioni di cui al citato art.21 della legge 6.12.1971, n.1034;

P.Q.M.

RESPINGE

la suindicata domanda incidentale di sospensione.

La presente ordinanza sara' eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania-Sezione di Salerno che provvedera' a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Salerno li 16 dicembre 1998

Il Presidente

Il Referendario est.

Il Segretario

Benardino Memi

Il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Benardino Memi

333

Benardino Memi



Giunta Regionale della Campania

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 del 02/07/2013

AREA 07 SETTORE 06 SERVIZIO 02

EASC. n.

Il sottoscritto Dott. Antonio Marehiello, nella qualità di Dirigente ad interim del Settore Quiescenza e Previdenza, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore Erede del Sig. Correnti Felice nato a Bari il 08/09/1923
C.F. CRRFLC23P08A662T

Oggetto della spesa : INTERESSI LEGALI e RIVALUTAZIONE MONETARIA

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio : Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Ricorso del dipendente Correnti Felice al TAR Campania per la condanna della Regione Campania a corrispondere gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sulla somma liquidata in ritardo per effetto della delibera n. 4784 del 17/9/1993. Lo scrivente Settore non aveva accolto in via amministrativa la richiesta del dipendente in quanto numerose sentenze sono concordi nel ritenere che il diritto agli interessi e alla rivalutazione monetaria si maturi dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esecuzione della normativa su cui è basato. La normativa INADEL in applicazione della L. 30/12/1991 n.421 riguarda esclusivamente la corresponsione degli interessi sull'indennità di anzianità e non certamente su un'indennità supplementare, costituente di per sé un beneficio, quale quello previsto dalla Lr. 15/81. Si è ritenuto che in caso di applicazione di leggi che comportano un beneficio per i dipendenti, detto beneficio non può giustificare anche il riconoscimento degli interessi e degli sulle somme da liquidare. I provvedimenti di esecuzione della Lr. 15/81, pertanto, possono essere considerati di natura costitutiva del diritto e essi rappresentano il dies a quo per la



Giunta Regionale della Campania

maturazione degli interessi essendo evidentemente il dies ad quem il momento in cui è liquidata la sorta capitale. Inoltre con sentenze TAR Campania sez. III n. 2009 del 30/7/1997 e n. 608 del 6/3/1997 non sono stati riconosciuti gli interessi per attribuzione ritardata dell'indennità supplementare ad altre dipendenti regionali (Betocchi Lisetta e Esposito Ersilia). In dette pronunce si legge che non competono interessi su detta indennità in quanto la stessa è potuta diventare certa e liquida solo con l'adozione del provvedimento da parte della Giunta. Conseguentemente, prima dell'adozione del provvedimento da parte della Regione non era configurabile quella situazione di inadempimento che rappresenta il presupposto dell'obbligo di versare gli interessi legali. Giova rappresentare, infatti, che in ogni caso la pratica non poteva essere definita d'ufficio dallo scrivente Settore in quanto era necessario conoscere i dati forniti dall'Istituto previdenziale e posti a base della liquidazione del trattamento di fine servizio, quali gli anni di servizio riconosciuti utili e liquidati, la normativa fiscale applicata, etc. L'Ufficio aveva dovuto, pertanto, attendere la trasmissione da parte del dipendente della documentazione necessaria per poter procedere alla riliquidazione di quanto spettante in applicazione della L.r. 15/81 (prospetti contabili dell'INADEL inviati al dipendente e non alla scrivente Amministrazione).

Nonostante tali argomentazioni il TAR Campania con sentenza n. 1859/2013 ha accolto il ricorso del dipendente condannando l'amministrazione a corrispondere gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sull'importo tardivamente corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio ex l.r. 15/81 dalla maturazione del diritto (collocamento a riposo del ricorrente avvenuto in data 1° giugno 1988) sino alla data in cui è stata materialmente erogata per effetto della delibera di G.R. n. 4784 del 17 settembre 1993.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza Tar Campania n. 1859/2013 depositata il 08/04/2013.

	TOTALE DEBITO	€ 7.747,66
SPECIFICA:	INTERESSI LEGALI	€ 6.331,96
	SPESE LEGALI avv. Soprano	€ 1.415,70

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ALL'ESTA

- Trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 commi 3 e 5 Lr. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 1335 c.c.
- che non sussistono interessi e o oneri accessori
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del c.c.



Giunta Regionale della Campania

- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 e 5 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro

Allega la seguente documentazione in copia:

1. Sentenza Tar Campania n. 1859/2013 depositata il 08/04/2013;
2. Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 4784 del 17/09/1993 per l'attribuzione dell'indennità supplementare di fine servizio l.r. 15/81 al sig. Correnti Felice;
3. Nota del Settore Quiescenza e Previdenza del 31/01/1995 a seguito del ricorso innanzi al Tar Campania;
4. Nota prot. 426087 del 14/06/2013 del Settore Quiescenza e Previdenza
5. Nota prot. 435372 del 18/06/2013 Conteggi elaborati dal Settore Trattamento Economico per la quantificazione del debito;
6. Quantificazione spese legali
7. Decreto dirigenziale del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario di acquiescenza alla sentenza Tar Campania, Sez III, n. 1859/2013.

Data 02/07/2013

VISTO

Il Dirigente di Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

VISTO

Il Dirigente ad interim del Settore
Quiescenza e Previdenza
Dr. Antonio Marciniello



Giunta Regionale della Campania

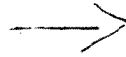
Assessorato Regionale del Territorio

Ufficio Territoriale

Assessorato Regionale del Territorio

Assessorato Regionale del Territorio

Assessorato Regionale del Territorio



Al Dirigente del Settore
Quiescenza e Previdenza
SEDE

P. e.

Al Dirigente del Settore
Contenzioso Amministrativo e
Tributario
Via Marina, 19 C - P.zzo Armieri
80133 NAPOLI

Oggetto: Giudizio innanzi al TAR Campania – Sez. III - promosso da: Correnti Maria R. in qualità di erede originario ricorrente Correnti Felice e R. C. – Sentenza n. 1859/13 (Prat. Avv.ra n. CA.350/1994)

Si trasmette la nota Prot. n. 0331975 del 10/05/13 e la Sentenza in epigrafe, erroneamente inviata a questo Settore, rappresentando che non si ravvisano adempimenti di competenza del Settore Trattamento Economico.

Il responsabile della Posizione Organizzativa
Rag. Armando Riccardi

Riccardi

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Dionisio Limongelli)

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonio Marchiello)



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

SETTORE CONSULENZIOSO
Amministrazione Tributaria

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA

Pract. 2013 0331975 10/05/2013 13 26
Titolo: Giurisdizione tributaria
Assignatura: Trattamento Economico
Classifica: 4



Al Dirigente del Settore
Trattamento Economico
Via S. Lucia, 81
NAPOLI (07/05)



13/5

All' Avv. Rosaria Saturno
SEDE

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. III
promosso da Correnti Maria R. in qualità di erede
originario ricorrente Correnti Felice c/ R.C.
Sentenza n. 1859/13 - Pratica n. CA/350/1994

3 MAG. 2013

01

*Receiv
Tramite
- P
quasi-*

Si invitano le SS.LL. a far conoscere il proprio motivato parere circa
l'opportunità di impugnativa della sentenza del TAR Campania, Sez. III, n. 1859
dell'08/4/13, notificata in data 22/04/13, allegata in copia, inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. Maria d'Elia -

M. d'Elia

C.P. m.c.

AJ). Polombo



Imposta di bollo assolta ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 30-12-1989 n. 968 Tariffe-Allegato A-Parte I N. 31.

COPIA

CAAW Sittoria?
350/94

N. 1859/2-13 REG.PROV.COLL.
N. 03116/1994 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

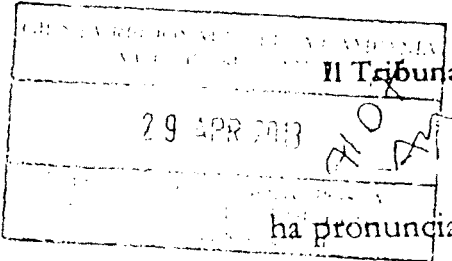
sul ricorso numero di registro generale 3116 del 1994, proposto da:
Maria Rosaria Correnti, in qualità di erede di Felice Correnti,
originario ricorrente, rappresentata e difesa giusta procura a margine
dell'atto di costituzione dall'Avvocato Enrico Soprano, con il quale
elettivamente domicilia in Napoli, alla via G. Melisurgo, n. 4;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta regionale
p.t., rappresentata e difesa dall'Avvocato Rosaria Saturno
dell'Avvocatura regionale con il quale elettivamente domicilia in
Napoli, alla via Santa Lucia, n. 81;

per l'accertamento

del diritto del ricorrente alla corresponsione degli interessi legali e
della svalutazione monetaria dal momento della emanazione del



credito al saldo sulle somme di "indennità supplementare di fine servizio" di cui all'art. 1 della l.r. n. 15 del 1981 erogategli in ritardo per effetto della delibera n. 4784 del 17 settembre 1993;

e per la condanna

della Regione intimata al pagamento degli interessi e della svalutazione richiesti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 21 marzo 2013 il dott. Paola Palmarini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

Con il ricorso in epigrafe, notificato in data 4 marzo 1994 e depositato il successivo giorno 14, il ricorrente, dipendente pubblico transitato dal Ministero dei lavori pubblici nei ruoli regionali, ha chiesto l'accertamento del diritto alla corresponsione degli interessi legali e alla svalutazione monetaria sulla somma (pari a lire 16.146.000) corrispostagli, a seguito della delibera di G.R. n. 4784 del 17 settembre 1993, a titolo di "indennità supplementare di fine servizio" di cui all'art. 1 della legge regionale n. 15 del 1981.

rispetto alla data di maturazione del credito da individuarsi nel momento di collocamento in pensione avvenuto in data 1° giugno 1988.

Esponde il ricorrente che, in base all'art.1 della citata legge regionale, ai dipendenti regionali è dovuta un'indennità supplementare di fine servizio "per ogni anno di servizio nella misura pari a 1/12 dell'80% dell'ultima retribuzione annua lorda". Tale indennità è stata corrisposta, a fronte della maturazione del diritto di credito avvenuta con il collocamento in pensione, solo per effetto della delibera di G.R. n. 4784 del 17 settembre 1993; delibera con la quale è stato liquidato l'importo dovuto. Ciò posto il ricorrente ha chiesto che l'amministrazione venga condannata al pagamento degli interessi e della svalutazione monetaria con decorrenza dalla data di cessazione del rapporto di servizio fino a quella di materiale corresponsione delle relative somme.

Si è costituita per resistere la Regione Campania.



In data 25 febbraio 2010 si è costituita Maria Rosaria Correnti in qualità di erede dell'originario ricorrente deceduto nelle more della definizione del giudizio.

Sia il ricorrente, sia la Regione hanno depositato ulteriori memorie insistendo nelle rispettive posizioni.

Alla pubblica udienza del 21 marzo 2013 la causa è stata introdotta per la decisione.

DIRITTO

1. Il ricorso è fondato e deve essere accolto nei limiti appresso indicati.



Oggetto della presente controversia è l'accertamento del diritto del ricorrente a vedersi riconosciuti interessi legali e rivalutazione monetaria sull'indennità di fine servizio di cui alla l.r. n. 15/1981 che la Regione ha corrisposto in ritardo (ossia solo a seguito dell'adozione della delibera di G. R. n. 4784 del 17 settembre 1993 che ha liquidato la somma di lire 16.146.000) rispetto alla data di maturazione del credito da individuarsi nel momento di collocamento in pensione (avvenuto, da quanto riportato nel ricorso introduttivo, in data 1° giugno 1988).

Deve, in primo luogo, rilevarsi, in accordo con quanto affermato dalla Corte di Cassazione (sezioni unite 5 luglio 1991, n. 7434) che l'indennità di anzianità in favore dei dipendenti regionali, prevista dall'art. 1 della citata legge regionale, non ha natura previdenziale in senso stretto, né assume funzione alternativa rispetto al trattamento previdenziale erogato dagli enti assicurativi, ma integra un emolumento di fine rapporto di lavoro, trovante in quest'ultimo, titolo immediato e diretto. Ne consegue che, sulle controversie relative a tali indennità, sussiste la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

In secondo luogo, chiarita la natura di credito di lavoro delle somme liquidate dalla Regione, deve osservarsi come il divieto di cumulo tra rivalutazione monetaria e interessi per tali tipi di crediti, non



dall'art. 22, comma 36 della legge n. 724 del 1994, trova applicazione soltanto per gli inadempimenti successivi all'entrata in vigore di tale norma e, quindi, dal 1° gennaio 1995, con la conseguenza che sui crediti retributivi maturati, come quello in esame, sino al 31 dicembre 1994, va corrisposto, oltre agli interessi legali, anche il danno da svalutazione (cfr. da ultimo Consiglio di Stato, sez. III, 11 febbraio 2013, n. 748).

Tutto ciò premesso, la Regione per negare il diritto del ricorrente a interessi e rivalutazione monetaria tenta di sostenere la tesi che la data di collocamento a riposo del dipendente non è rilevante per la decorrenza degli interessi, dovendosi invece fare riferimento al provvedimento con efficacia costitutiva (nella fattispecie la delibera di Giunta regionale n. 4784 del 17 febbraio 1993) che ha liquidato l'indennità. Secondo la difesa regionale la tempistica della liquidazione dipenderebbe dall'attività posta in essere dal dipendente e dall'Inadel (ora INPDAP) e non dal ritardo della Regione.

L'assunto della difesa regionale non può essere accolto.

Come già chiarito da questo Tribunale (n. 653/1996 confermata da Cons. di Stato, sez. IV, 30 maggio 2005, n. 2776; TAR Campania, Napoli, n. 3449/2010), l'art. 2 della l. r. Campania n. 15 del 1981, individua con precisione presupposti, modalità e termini per la corresponsione dell'indennità supplementare di fine servizio, rispetto ai quali l'attività dell'ente regionale è meramente accertativa e priva di qualsiasi efficacia costitutiva che, invece, deve essere propria della

norma stessa. Pertanto, il dies a quo ai fini della decorrenza degli interessi (e della rivalutazione monetaria), deve essere individuato, nel caso di ritardata corresponsione del credito, nella data di collocamento a riposo e non del provvedimento regionale.

Riassumendo, al ricorrente spettano interessi e rivalutazione sul capitale corrisposto dalla Regione a seguito della deliberazione di Giunta che ha liquidato la somma dovuta, con decorrenza dalla data di collocamento a riposo fino al momento della erogazione della stessa, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla giurisprudenza amministrativa (che ha stabilito che gli interessi legali e la rivalutazione monetaria debbono essere calcolati separatamente sull'importo nominale del credito retributivo, escludendo qualsiasi cumulo; cfr. C.d.S. Ad. Plen. n. 18 del 2011 e Ad. Plen. n. 3 del 1998).

Deve, invece, essere respinta la domanda, formulata per la prima volta dal ricorrente con la memoria depositata in data 8 febbraio 2013, di vedersi riconosciuti sulla somma come sopra determinata, gli ulteriori interessi e la rivalutazione monetaria fino al momento della materiale corresponsione.

Come affermato dalla giurisprudenza infatti, gli interessi non possono produrre ulteriori interessi, per il divieto di anatocismo di cui all'art. 1283 c.c., il quale ammette eccezionalmente tale fenomeno solo su apposita specifica domanda del creditore che deve essere avanzata tempestivamente, cioè fin dall'atto introduttivo del giudizio.

di primo grado, non essendo sufficiente la semplice domanda di condanna al pagamento genericamente degli interessi (C.d.S. Ad. Plen., 6/98; Ad. Plen., 3/98; IV Sez., 21.06.01, n. 3342; IV Sez., 27.06.01, n. 3485; V Sez., 23.01.01, n. 197; 09.05.00, n. 2661; VI Sez., 05.06.01, n. 3007; 07.05.01, n. 2520; 19.02.01, n. 879; 15.05.00, n. 2781; 03.05.00, n. 2567; Cass. Civ., II Sez., 21.02.94, n. 1655; C.S., IV Sez., 25.01.99, n. 64; V Sez., 08.03.01, n. 1358).

Nella fattispecie, nell'atto introduttivo il ricorrente ha chiesto "l'accertamento del diritto.... alla corresponsione degli interessi legali e della svalutazione monetaria dal momento della maturazione del credito al saldo sulle somme di "indennità supplementare di fine servizio" di cui all'art. 1 della l.r. n. 15 del 1981 erogategli in ritardo per effetto della delibera n. 4784 del 17 settembre 1993" (cfr. epigrafe). Non vi è dunque cenno alla richiesta degli ulteriori interessi e della rivalutazione monetaria della somma dovuta a tale titolo fino al momento dell'effettivo soddisfo (interessi che, comunque sarebbero stati dovuti solo dal momento di introduzione del giudizio e somma non soggetta a rivalutazione monetaria; in proposito, l'Adunanza Plenaria n. 3/1998 ha, infatti chiarito da una parte, che la rivalutazione non può essere soggetta a sua volta a rivalutazione, dall'altra che la stessa rivalutazione è un credito, e come tutti i crediti è produttivo di interessi ma ciò solo dalla costituzione in mora, cioè di regola dalla domanda che nella fattispecie non è stata proposta se, non, come visto e in la memoria depositata in corso di giudizio

In conclusione, il ricorso deve essere accolto relativamente al riconoscimento della rivalutazione monetaria e degli interessi legali sull'indennità di cui alla legge regionale n. 15/1981 maturata dal collocamento in pensione (1° giugno 1988) fino al momento in cui è stata erogata, per effetto della delibera di G.R. n. 4784 del 17 settembre 1993.

2. Le spese seguono la soccombenza e trovano liquidazione in dispositivo.

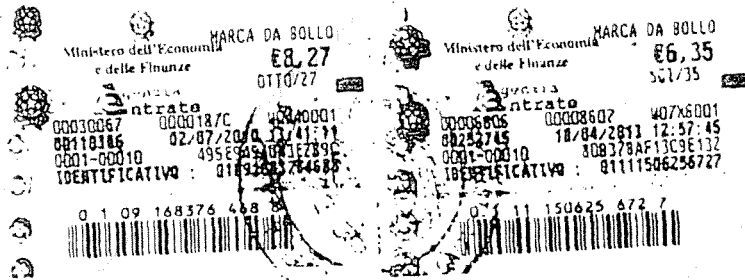
P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli sezione III, definitivamente pronunciando sul ricorso di cui in epigrafe (R.G. 3116/1994) lo accoglie e, per l'effetto, condanna la Regione Campania a corrispondere al ricorrente gli interessi legali e rivalutazione monetaria sull'importo tardivamente corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio ex legge regionale n. 15/1981 dalla maturazione del diritto (collocamento in pensione avvenuto in data 1° giugno 1988) sino alla data in cui è stata materialmente erogata per effetto della delibera di G.R. n. 4784 del 17 settembre 1993.

Condanna la Regione Campania a rifondere a Maria Rosaria Correnti in qualità di erede di Felice Correnti, originario ricorrente, le spese del giudizio che si liquidano in complessivi euro 1.000,00 (mille 00), oltre maggiorazioni, I.V.A. e c.a.p. come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Ufficio





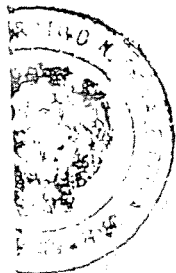
amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 21 marzo 2013 con l'intervento dei magistrati:

Saverio Romano, Presidente

Ida Raiola, Consigliere

Paola Palmarini, Primo Referendario, Estensore



L'ESTENSORE

Paola Palmarini

IL PRESIDENTE

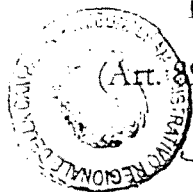
Saverio Romano

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

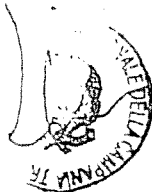
Il 10 8 APR, 2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



[Signature]



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DELLA CAMPANIA

Avv. ENRICO
Via G. Melisurgo n. 4
Tel. 081.4287111

E' copia conforme all'originale che si
rilascia ai sensi di legge

Sono fogli *Nove*



Napoli, il **19 APR. 2013**

Il Collaboratore di Cancelleria

Gianna Maria

Avv. ENRICO
Via G. Melisurgo n.
Tel. 081.4287111

Avv.
ENRICO
VIA G.
MELISURGO
N. 4
081.4287111

SOPR
80133
Fax 081.5.

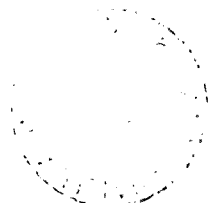
L'anno 2013 il giorno 22 del mese di aprile il sottoscritto avv. Enrico Soprano, nella qualità e con domicilio indicati in epigrafe, giusta mandato in atti, ha notificato la sentenza che precede n. 1859/2013 resa dal TAR Campania - Napoli, III Sez., ai sensi dell'art. 7 della legge 21.1.1994 n.53 (a tanto autorizzato con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli adottata nella seduta del 6/02/2007 e pedissequa autorizzazione presidenziale del 9/2/2007), previa iscrizione al n. 69/2013 del proprio registro cronologico, mediante spedizione di copia conforme all'originale in plico raccomandato dall'Ufficio Postale di Napoli 3 a:

- Regione Campania, in persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81 – CAP 80132, a mezzo del Servizio Postale con racc. n. 76404262372-6, mod. 23 L n. 76602077217-4, spedita in data

22/04/2013.

NR:
80133
Fax 081.

Avv. Enrico Soprano



NR:
80133
Fax 081.

SOPRANO
80133
Fax 081.

Studio Soprano

Via G. Melisurgo, 4 - 80133 NAPOLI

10/04/2013 DEL REGISTRO CRONOLOGICO

DISTANZA DI:

AVV. ENRICO SOPRANO
Via G. Melisurgo n. 4 - 80133 NAPOLI
Tel. 081.5287111 - Fax 081.5288256

AVVERTENZE

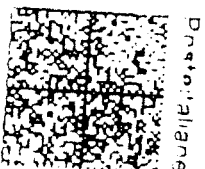
Presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di casa. In mancanza il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata al rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta del destinatario.

NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

AI SENSI DELLA LEGGE 21-01-1994 N. 53

RACCOMANDATA A.R.

Star: raccomandata
€ 8,55



REGIONE CAMPANIA, in persona del Procuratore

pro-tempore

VIA SANTA LUCIA N° 51

80132

NAPOLI

11

Deliberazione N 4784

ATTI

Assessore

CARLO CHIRICO

Area Generale di Coordinamento
AA.GG. E PERSONALE

Settore:

PREVIDENZA E QUIESCENZA



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 17 SET 1983

PROCESSO VERBALE

Oggetto: L.R. 17.3.81 N.15 - RILIBERAZIONE INDENNITA' SUPPLEMENTARE DI FINE SERVIZIO
SIG. CORRENTI FELICE NATO A BARI IL 08.09.23 COLLOCATO A RIPOSO PER DIMISSIONI
DAL 01.06.86. DOMICILIO: VIA A. VESPUCCI N. 129- 80142 NAPOLI
C.F. CRRFLC23P08A662T.

1) Presidente	Giovanni	GRASSO
2) Vice Presidente	Lorenzo	MONTECUOLLO
3) Assessore	Amelia	ARDIAS CORTESE...	ASSENTE
4) "	Teresa	ARMATO
5) "	Vincenzo	CAPPELLO
6) "	Carlo	CHIRICO	ASSENTE
7) "	Antonio	IERVOLINO
8) "	Maddalena	NAVAS
9) "	Alfredo	POZZI	ASSENTE
10) "	Ermanno	RUSSO
11) "	Antonio	VALIANTE
Segretario	Nunzio	DI GIACOMO

Assessore
1983

Presidente riferisce sulla proposta del

L'ASSESSORE AGLI AA.GG. E PERSONALE PROF. CARLO CHIRICO

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

VISTA la propria deliberazione n. 7932 del 26.10.86 debitamente istruita con la quale il Sig. CORRENTI Felice nato a Bari il 22.09.22 proveniente dal Ministero LAVORI PUBBLICI ed impiegato nei ruoli regionali dallo 01.04.72 è stato collocato a riposo a far tempo dello 01.06.1986 per dimissioni;

VISTO l'art.1 della L.R. 17.03.81 n.15 ed accertato che l'ex dipendente ha diritto all'indennità di anzianità;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 2 della citata legge i periodi computabili ai fini del suddetto trattamento previdenziale ammontano ad anni 36 mesi 01 e gg. 11 arrotondati ad anni 36 come risulta dal prospetto che segue:

- corso di studi universitari riscat. con Enpas	dal	=====
- servizio non di ruolo riscat con Enpas	dal	=====
- servizio di ruolo con iscrizione Enpas	dal	20.04.50 al 31.03.72
- servizio regionale con iscrizione Inadel	dal	01.04.72 al 31.05.86
(eventuali periodi di aspettativa)	dal	=====

VISTO il prospetto 313/SP dell'Inadel per un ammontare lordo di € 20.368.726

VISTO il prospetto di liquidazione Enpas per un ammontare lordo di € 23.369.814

CONSIDERATO che in base all'art.1 della citata L.R. n.15/81 per ogni anno di servizio compete l'80 % di 1/12 della retribuzione annua ultima contributiva comprensiva della 13ma mensilità e della IIS (comprensiva del rateo di 13ma) quale quella spettante all'ex dipendente come da prospetto

21.616.810 (80% (retr ultimo anno) x 36 anni di servizio = € 64.850.430

12

- meno quota liquidata dall'Inadel	=€	20.368.726
- meno quota liquidata dall'Enpas	=€	23.369.814
- meno quota liquidata dalla R.C. (eventuale)	=€	=====
- meno quota liquidata con del.n.3934 del 29.07.88	=€	4.966.310

IMPORTO da liquidare arrotond. =€ 16.146.000

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

- di corrispondere al Sig. CORRENTI Felice nato lo 08.09.23, la somma di € 16.146.000 a lordo delle ritenute fiscali di legge, quale "abboniti" complementare di fine servizio, ai sensi e per gli effetti della L.R.15/81;

- di imputare l'onere al Capitolo 72 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario anno 93 ai sensi della L.20 dello 07.06.93;

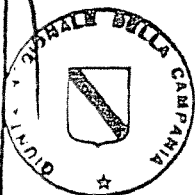
- di autorizzare il Settore Entrate e Spesa (già Servizio Ragioneria Generale) ad emettere il relativo ordinativo di pagamento ad esecutività del presente atto mediante assegno circolare non trasferibile;

- di inviare la presente deliberazione all'Area Ragioneria Generale, Bilancio e AA.GG. e Personale per quanto di rispettiva competenza.

Il presente provvedimento non sarà comunicato alla C.C.A.R.C. ai sensi dell'art.1 del D.L. n.40 del D.L. n.54 dello 08.08.93.

IL SEGRETARIO
DI GIACOMO

IL PRESIDENTE
GRASSO



Giunta Regionale della Campania
Per copia, conferma
p. IL SERVIZIO SEGRETARIA DELLA GIUNTA
(Coperto FINALBI)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n° 4784 del 17 SET. 1993

PR. ASS.	AREA	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
	0 7	0 6	0 2	

OGGETTO: L.R. 17.3.81 N.15 - RILIQUIDAZIONE INDENNITA' SUPPLEMENTARE DI FINE SERVIZIO STG. CORRENTI FELICE NATO A BARI IL 08.09.23. COLLOCATO A RIPOSO PER DIMISSIONI DAL 01.06.86. DOMICILIO: VIA A. VESPUCCI N.129 - 80142 NAPOLI
C.F. CRRELC23P08A662T.

QUADRO A	MATRICOLA	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/> XXXX _____		CHIRICO	
DIRIGENTE SETTORE	701	SCALA	
VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 11 del 04/07/81	334	ALBANO	

DA INVIARE:	DIPARTIMENTI				CONS. REG.		CCARC		UFF. PIANO	
	SI: <input type="checkbox"/>	TERRITORIO	ECONOMIA	SERVIZI CIVILI e SOC. <input type="checkbox"/>	SI	NO XXXX	SI	NO XXXX	SI	NO XXXX

QUADRO B
L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SUL CAPITOLÒ 12
DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARI 1993 CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

NOTIZIE CONTABILI	Capitolo n° <u>12 (0301)</u>	Capitolo n°	Capitolo n°	Capitolo n°
- stanziamento di bil.	L. 2.000.000.000	L. _____	L. _____	L. _____
- impegni precedenti	L. 723.047.000	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità	L. 1.276.953.000	L. _____	L. _____	L. _____
- presente impegno	L. 16.146.000	L. _____	L. _____	L. _____
- disponibilità residua	L. 1.260.807.000	L. _____	L. _____	L. _____

DIRIGENTE SETTORE	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
	0802	SANA	0995	

QUADRO C
ESAMINATO DAL DEPARTAMENTO NELLA SEDE DELLA
Giunta Regionale della Campania
Per copia conforme
CON PARERE _____
VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA
COGNOME (Cognome FIANALI)
FIRMA

ESECUTIVA : DATA ADOZIONE 17 SET. 1993 DATA VISTO CCARC _____

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 20 SET. 1993 ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO.

- | | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 01 GABINETTO <input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA <input checked="" type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE <u>06</u> | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE <input type="checkbox"/> 10 DEMANO e PATRIMONIO <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITA' | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP. <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |
|--|--|---|

Racc. A/C.

ALLA REGIONE CAMPANIA
Servizio AA.GG. e Pers. Settore
Pensioni e Previdenza
Via S. Lucia N. 81 - NAPOLI

Il sottoscritto CORRENTI FELICE nato a Bari
il 08.09.1923 residente a Napoli ed ivi domiciliato alla Via
A. Vespucci, 129, già dipendente del Ministero dei LL.PP. dal
16.10.1947 al 31/3/1972 transitato alla Regione Campania dal
1/4/1972 ai sensi e per gli effetti del D.P.R. N° 8 del 15/1/1972,
collocato a riposo per dimissioni (~~e limiti di età~~) dal 01.06.1986

C H I E D E .

ai sensi della L.R. N° 15/81 la liquidazione definitiva della in-
dennità di fine rapporto di lavoro calcolata per la TOTALITA' DEI
SERVIZI PRESTATI (anni 36 e mesi 04) sulla base della ulti-
ma retribuzione e della retributiva, comprensiva della 13^a mensilità
e della INDEMNITA' INTEGRATIVA SPECIALE, integralmente percepita
alla data del collocamento a riposo, con riserva di rilasciare
a favore dell'Amministrazione Regionale procura irrevocabile a riscuo-
tere ogni eventuale e futuro credito che possa vantare nei confronti
dell'INADEL e dell'ENPAS a titolo di indennità di fine rapporto ero-
gate per lo stesso periodo, fino alla concorrenza della somma che sa-
rà erogata a conguaglio.

Tanto in analogia a quanto operato da altre Regioni (Regione
Lazio - L.R. n° 67/79).

Allega alla presente, per ogni buon fine, quanto segue :

- Copie degli elaborati relativi alla indennità di BUONUSCITA e del-
la I.P.S. liquidate, rispettivamente, dall'ENPAS (dsp 20.04.1950 al
31/3/1972) e dall'INADEL dal (1/4/1972 al 01.06.1986)

Con osservanza

Felice Lorenzini
REGIONE CAMPANIA
Amministratore Generale

addi 21.11.1991

Allegato n° 8

26 NOV 1991

033315

1. liquidazione
 stipendio impiegato Finanze

I.N.A.D.E.L. - Sede di Ugento

SEZIONE 1*

Mod. 313 SP/ter
 gen. 85

Posiz. 14
7717

Cod. Sede 59

Prot. anno 87

LIQUIDAZIONE INDENNITA' PREMIO DI SERVIZIO LEGGE 523 ^{con} art. 2/336

Tipo liquidazione NORMALE NORMALE RISCATTO SUPPL. VARIA SUPPL. RISCATTO

Dante causa Correnti Felice nato il 8.9.1923

ex dipendente del Regione Campania coll. a riposo 1.6.86
credito

Retribuzione utile
 Stipendio L. 6.552.000
 13^{ma} L. 526.000
 Ind. int. spec. L. 1.425.120
 13^a ind. int. spec. L. 70.360
 Assegni vari L. _____
 TOTALE L. 8.573.480
 80% L. 6.858.784

Codice fiscale _____

SERVIZIO UTILE

INAEDEL ann. 14 mes. 9 gg. 2
 ENPAS ann. 11 mes. 11 gg. 11
 TOTALE ann. 36 mes. 1 gg. 11 arrotond. ad anni... 36

SERVIZIO UTILE RIDOTTO A MESI

INAEDEL mes. 170
 ENPAS mes. 163
 TOTALE mes. 433

COMPUTO INDENNITA' TEORICA

$\frac{6.858.784}{15} \times 36 = 16.499.481$

QUOTA A CARICO DELL'INAEDEL

$\frac{16.499.481}{170} = 6.477.856$

COMPUTO IRPEF

Aliquota _____ %
 Indennità lorda L. _____
 Contr. riscatto L. _____
 Base imponibile L. 6.477.856
 Abbattimento (..... %) L. _____
 Franchigia (500.000 x 14) L. 7.000.000
 Imponibile L. _____
 Irpef (..... %) L. _____
 Irpef con risparmio d'imposta L. _____

Importo Stato 433 L. _____
 Indennità lorda L. _____
 Recupero riscatto L. _____
 Indennità netta L. 6.477.856
 Irpef L. _____
 TOTALE L. _____
 Recup. prec. liquid. L. _____
 Rimborso Irpef precedente liquid. L. _____
 NETTO A PAGARE ARR. L. 6.477.856

Liquidazione I.I.S. su l'Acconto

I.N.A.D.E.L.
CENTRO ELETTRONICO

INDENNITÀ PREMIO DI SERVIZIO

LIQUIDAZIONE SUPPLETIVA ALLA RICONGIUNZIONE
ANNO PROTOCOLLO 87
NATO IL 3 9 923

DANTE CAUSA CORRENTI FELICE

PROGRESSIVO 22093 POSIZIONE 3717 SEDE 51 CATEGORIA IMP SESSO M CODICE ENTE 51 53 120
EX DIPENDENTE DEL REGIONE CAMPANIA NAPOLI PROV. NAPOLI
COLLOCATO A RIPOSO IL 1 6 86 ANNI DI SERVIZIO UTILI INADEL 14 COMPLESSIVI 36
MESI DI SERVIZIO INADEL 170 COMPLESSIVI 433

RETRIBUZIONE ULTIMO ANNO DI SERVIZIO DAL AL
STIPENDIO L 6.300.000
TREDICESIMA MENSILITÀ L 525.000
INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE SU STIPENDIO L 9.238.816
INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE SU TREDICESIMA L 734.575
ASSEGNI VARI CODICE L
CODICE L
CODICE L
CODICE L

TOTALE L 16.798.392
OTTANTA PER CENTO L 13.438.714
L 32.252.914
L 12.662.807 **

COMPUTO INDENNITÀ L. 13438714 X 36 ANNI 35
QUOTA INADEL L. 32252914 X 170 433 MESI UTILI

LIQUIDAZIONE IN BASE ALLA LEGGE 336 ANNI 36 + ***
STIPENDIO PIU' INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE L 16.092.780
TREDICESIMA PIU' INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE L 1.292.665
ASSEGNI VARI L

TOTALE L 17.385.44
OTTANTA PER CENTO L 13.908.35
L 33.330.05
L 13.503.27

COMPUTO INDENNITÀ L. 13903356 X 36 ANNI 35
QUOTA INADEL L. 33330054 X 170 433 MESI UTILI + 397962 SERVIZIO STATO
LIQUIDAZIONE ENTE DI PROVENIENZA L
RECUPERO CONTRIBUTI NORMALI L. 580554 RISCATTO L
CONTRIBUTI PAGATI DALL'ISCRITTO L

TOTALE L 12.922.74

CONTRIBUTI PRECEDENTE LIQUIDAZIONE NORMALI L RISCATTO L
IRPEF 16,62 XIMPONIB. 5.922.744 NETTO L 984.36
L 11.938.33

RECUPERO PRECEDENTE LIQUIDAZIONE
INADEL L. 6272065 LEGGE 336 L. 6477356 LEGGE 303 L L 6.477.85
RIMBORSO TRATTENUTE DI LEGGE L
NETTO DA PAGARE L 5.460.52

LEGGE 303 RECUPERI VARI ENTE DI PROVENIENZA L
DOVUTO ARROTONDATO L 5.460.52

RAGIONERIA CENTRALE. SPESE DA IMPUTARE ALL'ART. 7/40 RES

** CARICO ENTE 13503295 - 12662807 - 205790 PREC.LIQ. = 634.61

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DI DIRITTO

EMESSO MANDATO N _____
IN DATA _____
L'ADDETTO _____

IL DIRETTORE GENERALE

CODICE FISCALE CRRFLC23P03A662T
A FAVORE DI CORRENTI FELICE
NATO IL 3 9 923 A BARI
RESIDENTE IN VIA AMERIGO VESPUCCI 127
CAP 10137 COMUNE DI NAPOLI

PROVINCIA NA

LIQUIDAZIONE INDENNITA' PREMIO DI SERVIZIO LEGGE 928 art. 27/36

Tipo liquidazione [NORMALE] | [NORMALE RISCATTO] | [SUPPL. VAKIA] | [SUPPL. RISCATTO]

Dante enza CORRENTI FELICE - nato il 8-9-23

ex dipendente del REG. CATTANIA coll. a riposo 1-6-88

Retribuzione utile

Stipendio L. 15086649-

13^{ma} L. 1257220-

Ind. int. spec. L. 9540780-

13^a ind. inf. spec. L. 246665-

Assegni vari L. =

TOTALE L. 26.631.314-

80% L. 21.305.051

Codice fiscale

SERVIZIO UTILE

INAEDEL ann. 14 - mes. 2 - gg. -

ENPAS ann. 21 - mesi 11 - gg. 11

TOTALE ann. 36 - mes. 1 - gg. 11 - arroton. ad anni 36 -

SERVIZIO UTILE RIDOTTO A MESI

INAEDEL mes. 170 -

ENPAS mesi 263 -

TOTALE mesi 433 -

COMPUTO INDENNITA' TEORICA

21305051 x 36 = 51.132.122

QUOTA A CARICO DELL'INAEDEL

51.132.122 x 170 = 20.074.967

Importo Stato 433 / L. 2.059.506-

Indennità lorda L. 2.213.447,3-

Recupero riscatto L. =

Indennità netta L. 2.213.447,3-

Irpef L. 2.611.995-

TOTALE L. 15.522.478-

Recup. pred. liquid. L. 2.047.299-

Rimborso Irpef precedente liquid. L. 2.611.995-

NETTO A PAGARE ARR. L. 1.662.585-

COMPUTO IRPEF R.R. 10.903.824

Aliquota 16,50%

Indennità lorda L. 2.213.447,3

Contr. riscatto L. 580554-

Base imponibile L. 21.553.919-

Abbattimento (%) 40,98 L. 1.272.123-

Franchigia 600.000 x 11% L. 700000-

Imponibile L. 5721123-

Irpef (16,50% 5721123) L. 943985-

Irpef con risparmio d'imposta L.

Il liquidatore

Paul

Il revisore

Calvi

Liquidazione L. 336

Posiz. 8117

Cod. Sede 51

Prot. anno 1987

LIQUIDAZIONE INDENNITA' PREMIO DI SERVIZIO LEGGE **523** pena con art. 2/336

Tipo liquidazione **NORMALE** **NORMALE RISCOATTO** ~~**SUPL. VARIA**~~ **SUPL. RISCOATTO**

Dante causa Conzenti Felice nato il 8-9-1923

ex dipendente del Regione Campania coll. a riposo il 1-6-86
decaduto

Retribuzione utile

Stipendio L. 15.086.649

13^{ma} L. 1.257.220

Ind. int. spec. L. 9.540.830

13^a ind. int. spec. L. 846.665

Assegni vari L. _____

TOTALE L. 26.683.364

80% L. 21.305.051

Codice fiscale _____

SERVIZIO UTILE

INAEDEL anni 14 mesi 2 gg -

ENPAS anni 21 mesi 11 gg 11

TOTALE anni 36 mesi 1 gg 11 arroton. ad anni 34

SERVIZIO UTILE RIDOTTO A MESI

INAEDEL mesi 170

ENPAS mesi 263

TOTALE mesi 433

COMPUTO INDENNITA' TEORICA

€ 21.305.051 x 36 = € 51.321.122

15

QUOTA A CARICO DELL'INAEDEL

€ 51.321.122 x 170 = € 20.044.464

Importo Stato 433 = € 297.962

Indennità lorda = € 20.671.824

Recupero riscatto L. _____

Indennità netta L. 20.472.929

Lrpef L. 2.611.995

TOTALE L. 27.960.934

Recup. prec. liquid. L. 13.503.145

Rimborso Lrpef precedente liquid. L. 984.360

NETTC A PAGARE ARR. L. 5.342.000

COMPUTO IRPEF

Indennità lorda E 20.472.929

Contributo di riscatto E 581.526

Indennità netta E 19.891.403

REDDITO DI RIFERIMENTO

€ 19.891.403 x 12/14 = € 17.056.607

Aliquota 20,26 %

Franchigia (500.000 x 14) E 7.000.000

Imponibile E 12.846.607

Imposta E 8.611.995

IRPEF in meno 1.627.635

Il liquidatore [Signature]

Il revisore [Signature]

Liquidazione 3^o Cont.

Contiz. 8717

Cod. Ueda 51

Prob. anno 1987

LIQUIDAZIONE INDENNITA' PREMIO DI SERVIZIO LEGGERE (285) con art. 27/01

Tipo liquidazione NORMALE NORMALE RISCATTO SUPPL. XARIA SUPPL. RISCATTO

Inante causa CURRENTI FELICE nato il 8-9-923

ex dipendente del REGIONE CAMPANIA coll. a ripeto il 1-6-87

Ributuzione utile

Stipendio L. 15446370
13ma L. 1287198
Ind. Int. spec. L. 9540780
13a ind. Int. spec. L. 746665
Assegni vari L.
TOTALE L. 27091013
10% L. 21616810

Codice fiscale

SERVIZIO UTILE

INADEL ann. 14 mesi 2
ENPAS ann. 21 mesi 11
TOTALE ann. 36 mesi 11

SERVIZIO UTILE RIDOTTO A RIFER

INADEL mesi 170
ENPAS mesi 263
TOTALE mesi 433

COMPUTO INDENNITA' TEORICA

21616810 x 36 = 51.880.344

QUOTA A CARICO DELL'INADEL

51.880.344 x 170 / 433 = 20.368.726 *

Importo Stato L. 2059506
Indennita' lorda L. 22.112.232
Recupero riscatto L.
Indennita' netta L. 22.428.938
Irap L. 978.1187
TOTALE L. 21.449.745

COMPUTO IRPEF

Indennita' lorda L. 22.428.232
Contributo di riscatto L. 580.554
Indennita' netta L. 21.847.678
IRPEF L. 12.894.500
Aliquota 16,60
Franchigia (500000 x 14) L. 7000.000
Imponibile L. 5894.500
Irap L. 978.487

Recup. proc. liquid. L. 22.134.173
Rimborsato Irap precedente liquid. L. 943.985
NETTO PAGARE ARR. L. 259255

IRPEF 34502

Il liquidatore

Cal

Il teorino

Delun

Liquidazione in base a P 4o contratto.

ENPAS - LIQUIDAZIONE GENERALE

Vista la documentazione in atti, da cui risulta il diritto alla indennità di liquidazione da parte dei sottindicati beneficiari, si autorizza il pagamento, a favore dei medesimi, della indennità predetta, da esigere dal prospetto di liquidazione sottoriprodotta.

NUMERO IDENTIFICATIVO	DATA DI NASCITA	N. DI IDENTIFICAZIONE	ULTIMA RESIDENZA ANTE LA MORTE	CONCORDIA CON IL CONIUGE	TITOLI	SOMMA LORDA	ESAZIONE PER CONTRIBUZIONE	ESAZIONE PER C.C.O.	ESAZIONE PER PRODUTTIVE	ESAZIONE PER ALTRI
42-2000	4/12/1922	26806/83	201266	14931050	042692	36	276555			5687700
<p>INQUADRI DA LAVORO: 7 DATA DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO: 31/12/75 SOMMA LORDA LIQUIDA PER C.C.O.: 111055</p>										

FELICE
08/09/27

FELICE

CONTRATTI:
DIPENDENTE STATALE PUBBL. S. G. A. S. G. PERS. P. S. M. S.

RISPOSTA N. 1. A. 11. 1. 1.

NOTE: 1) CODICE DI LIQUIDAZIONE: 18 (BO) 2) CODICI DI FISCANDO: E (Contributo di riscatto) B (Contributo Fondo Previd.) C (Interesse Passivo) D (Contributo Utlido)

3) CODICI DI RIDUZIONE:
 CESSAZIONE 1974 - 1975
 2/5 minor
 1/5 minor
 0 minor
 B - C1 > 10 minor
 M - C1 > 20 minor
 D - C1 > 30 minor

4) CESSAZIONE DALL'1/1/1978
 2/5 minor
 1/5 minor
 0 minor
 B - C1 > 10 minor
 M - C1 > 20 minor
 D - C1 > 30 minor

BENEFICIARI: FELICE
 BENEF. LEX V. ALTA ETITE 2059506
 SI COMUNICA INOLTRE

ENPAS ~~2~~ **INTEGRAZIONE GENERALE**

Visita la documentazione in atti, da cui risulta il diritto alla indennità di buonuscita da parte dei sottoridicati beneficiari, si autorizza il pagamento, a favore dei medesimi, della indennità predetta quale risulta dal prospetto di liquidazione sottoridicato

DATA DI LIQUIDAZIONE	N. DI RIFORMAZIONE	DATA DI LIQUIDAZIONE	N. DI RIFORMAZIONE	DATA DI LIQUIDAZIONE	N. DI RIFORMAZIONE	DATA DI LIQUIDAZIONE	N. DI RIFORMAZIONE	DATA DI LIQUIDAZIONE	N. DI RIFORMAZIONE	DATA DI LIQUIDAZIONE	N. DI RIFORMAZIONE
03/12/90	001436	03/12/90	001436	03/12/90	001436	03/12/90	001436	03/12/90	001436	03/12/90	001436
16/03/74	040492	16/03/74	040492	16/03/74	040492	16/03/74	040492	16/03/74	040492	16/03/74	040492
31/05/85	21765553	31/05/85	21765553	31/05/85	21765553	31/05/85	21765553	31/05/85	21765553	31/05/85	21765553
08/09/23	9427808	08/09/23	9427808	08/09/23	9427808	08/09/23	9427808	08/09/23	9427808	08/09/23	9427808
160331574	040492	160331574	040492	160331574	040492	160331574	040492	160331574	040492	160331574	040492
23369814	36	23369814	36	23369814	36	23369814	36	23369814	36	23369814	36
6085499	11900000	6085499	11900000	6085499	11900000	6085499	11900000	6085499	11900000	6085499	11900000
6284315		6284315		6284315		6284315		6284315		6284315	
77123	1396922	77123	1396922	77123	1396922	77123	1396922	77123	1396922	77123	1396922

FELICE
08/09/23

CORRENTI
DIPENDENTE STATALE
LN0002 M.LAV.PUB.D.G.AA.GG.PERS. ROMA

FELICE
RISPOSTA ALLA NOTA N
01/01

AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA
NOTE II CODICE DI LIQUIDAZIONE * B.I.A.F. (ANNI ULTI)
21 CODICI DI RIFORMAZIONE E RIBONIFICAZIONE
A = Contributo Passivo B = Contributo Uguo
C = Contributo Passivo

CORRENTI
VIA AMERIGO VESPUCCI 123
NAPOLI

II CODICI DI RIDUZIONE
CESSAZIONE 1974 - 1975
275 18-18-C1 5 8 milioni
1/3 18-18-C1 5 40 milioni
0 18-18-C1 5 40 milioni
CESSAZIONE DALL' 1/1/1976
50% 18-18-C1 5 10 milioni
30% 18-18-C1 5 20 milioni
0 18-18-C1 5 20 milioni

GENEF.LEX X ALTRO ENTE
1023323
SI COMUNICA INOLTRE

IL DIRETTORE GENERALE



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Affari Generali - Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodi

Sottosegretaria e Previdenza

31 GEN. 1995

Napoli d.

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

All'Avvocatura Regionale
Sett. Contenzioso Amm/vo
e Tributario
P.zza Salvo D'Acquisto n.13
80133 NAPOLI

Prot. n. 4252

Scuola Scuola

Rif. nota n. del

Oggetto Giudizio innanzi al TAR Campania
AMENDOLA ANTONIO, CORRENTI FELICE.
Prat. avv. n. 349/350/M/94.

Si fa riferimento alla pratica di cui all'oggetto.

Si premette che il trattamento di fine rapporto viene erogato per il servizio regionale dall'I.N.A.D.E.L. (oggi I.N.P.D.A.P.) e per il servizio statale dall'E.N.P.A.S. su istruttoria apposita dal Settore Quiescenza e Previdenza, all'atto del collocamento a riposo.

L'applicazione della L.R. 15/81 (art. 1) concerne un'integrazione del trattamento di fine servizio già erogato dall'I.N.A.D.E.L. e dall'E.N.P.A.S..

Il dipendente, pertanto, è tenuto a presentare un'istanza al Settore Previdenza finalizzata all'applicazione della L.R. 15/81, producendo i prospetti delle liquidazioni ricevute dall'I.N.A.D.E.L. e dall'E.N.P.A.S., che gli Enti trasmettono, unicamente, agli interessati.

Il Settore, pertanto, può attivare il procedimento solo su richiesta di parte.

La data di collocamento a riposo del dipendente, pertanto, non è rilevante ai fini di un eventuale decorrenza del diritto agli interessi.

Nel caso specifico l'AMENDOLA è stato già liquidato con deliberazioni n. 3932 del 29.7.88 e n. 9312 del 19.12.91 di riterminazione dell'indennità di fine servizio;

La richiesta di interessi relativa alla deliberazione n. 4776 del 17.10.93 concerne una nuova riterminazione calcolata dal Settore su un diverso stipendio per effetto del quale l'AMENDOLA ha ricalcolato l'indennità di fine servizio spettante.



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Affari Generali - Gestione e Formazione del Personale

Organizzazione e Metodi

Settore Ricerche e Proiezioni

Napoli li

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Prot. n.

L. n.

Rifer. nota n. del

Oggetto

- 2 -

Il CORRENTI è stato già liquidato con delibera n.3934 del 29.7.88 per L.4.966.310. La richiesta di interessi relativa alla deliberazione n.4784 del 17.9.93 è attinente alla riliquidazione dell'indennità di fine servizio calcolata dal Settore su una diversa retribuzione per effetto della quale l'INADEL ha ricalcolato l'indennità di fine servizio spettante.

Per i predetti casi è necessario che codesta Avvocatura in sede di giudizio si opponga alla richiesta di interessi facendo rilevare che la L.R. 15/81:

- si sostanzia in un'attribuzione di un beneficio;
- è norma speciale non norma di carattere generale, si concretizza in sostanza in un privilegio per alcune categorie di personale;
- il beneficio viene erogato solo da alcune Regioni che hanno legiferato; l'attribuzione del beneficio è previsto, pertanto non per tutti i dipendenti delle Regioni;
- non è attribuibile ai dipendenti dei Comuni, delle U.S.L. e di tutti gli Enti che come quelli regionali fanno riferimento all'ordinamento I.N.A.D.E.L. per il trattamento di fine servizio.

Per questa serie di motivi, in primo luogo, lo scrivente Settore ritiene che gli interessi non siano dovuti ed in subordine si debba fare riferimento alla data di adozione delle deliberazioni di Giunta di rideterminazione del beneficio ex L. 15/81.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
-Dr. V. Emanuele BUGLIONE-



AREA 07 - SETTORE 06

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Al Settore Trattamento Economico
Sede

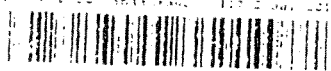
REGIONE CAMPANIA

dt. 2013. 0426087 14/06/2013 11 18

PROVVEDIMENTO DI AMMINISTRAZIONE

PROVVEDIMENTO DI AMMINISTRAZIONE

PROVVEDIMENTO DI AMMINISTRAZIONE



Giudizio Tar Campania Sez. III promosso Correnti Maria R. c/ Regione Campania
Sentenza n. 1859/13

Si invita il Settore in indirizzo a procedere alla quantificazione delle somme come indicato nella sentenza in oggetto, trasmessa dal Settore Contenzioso Amministrativo dell'Area 04. La sentenza, in accoglimento del ricorso, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore di Correnti Maria Rosaria in qualità di erede di Felice Correnti degli interessi legali maturati e della rivalutazione monetaria sull'importo tardivamente corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio ex l.r. 15/81 dalla data di maturazione del diritto (collocamento a riposo del ricorrente avvenuto in data 01/06/1988) sino alla data in cui è stata materialmente erogata per effetto della delibera di G.R. n. 4784 del 17/09/1993. Il dies ad quem del calcolo è stato individuato nel 31/10/1993. La somma liquidata al dipendente a titolo di indennità premio di fine servizio ex l.r. 15/81 è di £ 16.146.000 (pari ad € 8.338.71).

Tanto si richiede in quanto lo scrivente si appresta a porre in essere i provvedimenti richiesti dalla disciplina in tema di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio regionale e finalizzati all'esecuzione richiesta.

Il Dirigente del Servizio
Dr ssa Lucia SORRENTINO

Il Dirigente ad interim del Settore
Dr Antonio Marchiello



0426087

Giunta Regionale della Campania
Assessorato al Mezzogiorno
Affari Generali
Assessorato Finanziario ed Economico
Cooperazione e Sviluppo
Settore Tributario e Imposte

Al Dirigente del Settore
Quiescenza e Previdenza
Sede

Oggetto: **Giudizio TAR Campania Sez. III promosso Correnti Maria R. c/Regione Campania**
Sentenza n. 1859/2013.
Richiesta quantificazione somme

Con riferimento alla nota di pari oggetto prot. 0426087 del 14/06/2013 di Codesto Settore, si riportano di seguito gli importi calcolati secondo quanto disposto nella nota stessa.

- Interessi legali maturati al 31/10/1993	€	3.461,14
- Rivalutazione monetaria maturata al 31/10/1993	€	2.870,82

Si rappresenta, che le somme concernenti gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sono state calcolate sulle sorte capitali al netto delle ritenute di legge: ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali (D. M. 352/98; C. d. S. sez. IV^a sentenza n. 3383 del 24 maggio 2004; C. d. S. sez. IV^a sentenza n. 462 del 03 febbraio 2006).

Il responsabile della P.O.
- Rag. Armando Riccardi -

Riccardi

Il Dirigente di Servizio
- Dott. Dionisio Limongelli -

Limongelli

Il Dirigente del Settore ad interim
- Dott. Antonio Marchiello -

Marchiello

Sentenza del Tribunale di - Sez. Lav.-

numero

Dipendente

Avvocato

Diritti e onorari			1.000,00
spese generali	12,50%	1.000,00	<u>125,00</u>
			1.125,00
CPA	4%	1.125,00	<u>45,00</u>
			1.170,00
IVA	21%	1.170,00	245,70
TOTALE FATTURA			1.415,70
NETTO A PAGARE			1.415,70

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.4 Avvocatura

COORDINATORE

Avv. d'Elia Maria

DIRIGENTE SETTORE

Avv. d'Elia Maria

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
265	20/06/2013	4	2	-	-

Oggetto:

Acquiescenza alla sentenza del TAR Campania, Sez. III, n. 1859/13, notificata il 22/04/2013, pronunciata sul ricorso proposto da Correnti Maria Rosaria, in qualita' di erede di Felice Correnti, originario ricorrente c/ Regione Campania. Pratica n. CA/350/1994/Avv.ra.

Data registrazione

Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo

Data dell'invio al B.U.R.C.

Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio

Data dell'invio al settore Sistemi Informativi

IL COORDINATORE

PREMESSO

- che con ricorso notificato alla Regione Campania in data 04/03/1994, Correnti Maria Rosaria, in qualità di erede di Felice Correnti, originario ricorrente, rappresentato e difeso dall'avvocato Enrico Soprano, ha adito il TAR Campania per l'accertamento del diritto alla corresponsione degli interessi legali e della svalutazione monetaria dal momento della maturazione del credito al saldo sulle somme di "indennità supplementare di fine servizio" di cui all'art. 1 della L.R. n. 15 del 1981 erogategli in ritardo per effetto della delibera n. 4784 del 17 settembre 1993 e la conseguente condanna della Regione Campania al pagamento delle somme summenzionate;

- che il TAR Campania, sez. III, con sentenza n. 1859/13, notificata il 22/04/2013, ha accolto il suddetto ricorso;

VISTE:

- la nota prot. n. 396825 del 04/06/13 con la quale il difensore della Regione Campania non ritiene opportuno appellare la citata sentenza;

- la nota prot. n. 413137 del 10/06/13 del Dirigente del Settore Quiescenza e Previdenza;

- la sentenza n. 6948/11 con la quale la V Sez. del Consiglio di Stato ha respinto analogo appello promosso dalla Regione Campania condannando la stessa alla corresponsione di interessi e rivalutazione monetaria su quanto pagato a titolo di indennità di anzianità ex L.R. 15/81 dalla data della legge medesima;

RITENUTO:

- quindi, di prestare acquiescenza alla sentenza n. 1859/13, notificata il 22/04/2013, resa dal TAR Campania, Sez. III;

VISTI:

- gli artt. 51 e 66 dello Statuto Regionale

Su proposta del Dirigente del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

D E C R E T A

- di prestare acquiescenza, per le ragioni in premessa specificate, alla sentenza del TAR Campania Sez. III, n. 1859/13, notificata il 22/04/2013, pronunciata sul ricorso proposto da Correnti Maria Rosaria, in qualità di erede di Felice Correnti, originario ricorrente e Regione Campania;

- di trasmettere copia del presente decreto all'A.G.C. 07 Settore Trattamento Economico e al Settore Quiescenza e Previdenza della Regione Campania.

- AVV. Maria D'Elia -

c. p. m.c.

